

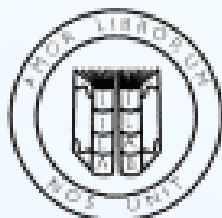
# Farmacopee Medicina Diritto

Studio

Bibliografico

Liber

di Giuliana Richetto



# Farmacopee Medicina Diritto

Per informazioni e ordini potrete rivolgervi al seguente indirizzo.

For details and orders please contact us.

Liber di Giuliana Richetto

Via San Domenico 49d – 10122 Torino

Telefono 348 49 64 026

[giulibri.liber@gmail.com](mailto:giulibri.liber@gmail.com)



*Dizionario Botanico e accurata Pharmacopea pensata come strumento utile alla diffusione della conoscenza delle cure erboristiche e farmaceutiche.*

1.  
**(Alexander Nicolas)** Dictionnaire BOTANIQUE et PHARMACEUTIQUE, contenant LES PRINCIPALES PROPRIETES des Minéraux, des Végétaux, et des Animaux d'Usage: avec LES PREPARATIONS DE PHARMACIE, internes et externs, Les plus usitée en Médecine & en Chirurgie. Le tout tire des meilleurs Auteurs, sur tout des modernes. Ouvrage utile aux jeunes Pharmaciens & Chirurgiens, aux Hôpitaux, aux Communautés, & aux Personnes charitables qui pansent les Pauvres.

Rouen, Pierre Machuel & Jean Racine, 1782.

€. 550

In-12°(170x110mm), pp. VIII, 627, (50). Legatura in pelle coeva, al dorso tassello con titolo in oro. Restauro al dorso. Gora poco visibile sul marg. inf. e ult. righe del tx.

Barroux-Prevost, Dictionnaire de biographie française, I, 1463, 36.

Interessante, ricercato e ormai raro (di quest'opera furono stampate nel 1782, 750 copie) dizionario botanico e farmaceutico con descrizione delle proprietà di erbe, minerali, animali, e le conseguenti preparazioni farmaceutiche; la spiegazione di cos'è un "medicamento", la divisione in medicinali semplici, complessi e composti; le circostanze da osservare nella loro scelta, la conservazione e durata, i diversi metodi della loro preparazione, ecc.

L'autore è il botanico e medico *Nicolas Alexander* (Paris 1654– Saint Faron de Meaux 1728) monaco benedettino della Congregazione di san Mauro. Stampò nel 1714 a Parigi in 12° *La médecine et la chirurgie des pauvre*, una volgarizzazione delle preparazioni dei rimedi semplici e popolari. Nel 1716 pubblicò la prima edizione del *Dictionnaire Botanique et pharmaceutique*, un'opera accurata, strumento di lavoro utile per i farmacisti e i medici, della quale furono stampate molte edizioni, almeno una decina fino al 1822.

DICTIONNAIRE  
BOTANIQUE  
ET  
PHARMACEUTIQUE,  
CONTENANT  
LES PRINCIPALES PROPRIÉTÉS  
DES MINÉRAUX, DES VÉGÉTAUX,  
ET DES ANIMAUX D'USAGÈ :  
A V E C

LES PRÉPARATIONS DE PHARMACIE,  
INTERNES ET EXTERNES,

Les plus usitées en Médecine & en Chirurgie.

*Le tout tiré des meilleurs Auteurs, sur-tout des Modernes.*

Ouvrage utile aux jeunes Pharmaciens & Chirurgiens,  
aux Hôpitaux, aux Communautés, & aux Personnes  
charitables qui pansent les Pauvres.

P A R \* \* \* .



1782

A R O U E N ,

Chez PIERRE MACHUEL & JEAN RACINÉ ,  
Libraires , Hôtel Saint-Wandrille , rue Ganterie.

---

M. DCC. LXXXII.

*Avec Permission.*

2.

**ALIBERT, Jean Louis Marie.** PHYSIOLOGIE DES PASSIONS ou nouvelle doctrine DES SENTIMENS MORaux. Seconde edition, revue, corrigee et augmentee.

Paris, Bechet Jeune, 1827.

€. 180

In-8°(220x140mm) 2 volumi. Pp. (2) antiporta figurata, (2) CX, 384, (2); (4) 552; *13 tavole*. Legatura m.pelle coeva, ai dorsi due tasselli in pelle nera con autore, titolo e n° vol., filetti e e fregi in oro e a secco. Mancanze al dorso. Fioriture diffuse. Seconda edizine.

Interessante opera dal punto di vista della storia e sviluppo della scienza, dei tentativi di comprendere i comportamenti e la natura dell'uomo, nella sostanza un trattato di psicologia. L'autore sostiene sia necessario, per conoscere l'uomo, cercare nella sua anima, nella sua vita interiore: analizza l'istinto di conservazione e le passioni che scaturiscono da questo istinto; così per l'istinto di imitazione descrive l'emulazione, l'ambizione ecc.; prosegue con l'istinto di relazione, l'istinto della riproduzione con lo studio dei diversi tipi d'amore. Tutti questi istinti sono considerati come leggi primordiali del sistema sensibile.

Il barone *Jean Louis Marie Alibert* (1766-1837) dermatologo, prof. di terapia all'Università di Parigi, medico di Luigi VIII e di Carlo X è uno dei fondatori della moderna dermatologia, noto per il suo lavoro *Description des maladies de la peau (1806-1814)*, scrisse diverse pubblicazioni mediche, alcune furono esplorazioni ed interfaccia tra la medicina, la fisica e le scienze morali.

PHYSIOLOGIE  
DES PASSIONS,

OU

NOUVELLE DOCTRINE  
DES SENTIMENS MORAUX,

PAR J.-L. ALIBERT,

CHEVALIER DE PLUSIEURS ORDRES, PREMIER MÉDECIN ORDINAIRE DU ROI,  
PROFESSEUR A LA FACULTÉ DE MÉDECINE DE PARIS,  
MÉDECIN EN CHEF DE L'HÔPITAL SAINT-LOUIS, ETC.

SECONDE ÉDITION,

REVUE, CORRIGÉE ET AUGMENTÉE.

TOME SECOND.



A PARIS,

CHEZ BÉCHET JEUNE, LIBRAIRE,

PLACE DE L'ÉCOLE DE MÉDECINE, N° 4.

A BRUXELLES,

AU DÉPÔT GÉNÉRAL DE LA LIBRAIRIE MÉDICALE FRANÇAISE.



M. DCCC. XXVII.

3.

**ARISTOTELE.** ARISTOTELIS, ALIORUMQUE PHILOSOPHORUM AC MEDICORUM. PROBLEMATA, ad varia questiones & philosophiam naturalem cognoscendas in primis utilia. Praeterea quae in hoc libello continentur vide pagina sequenti.

Coloniae, Antonij Hierat., 1615.

€. 450

In-12°(125x80mm) cc. 136. Legatura in pergamena coeva. Raro. In ottimo stato.

In questo volume viene presentata la medicina di Aristotele. L'Autore si pone una serie di problemi sulla specie umana, sul corpo umano, sulle malattie e risponde ai quesiti posti. Es. cosa genera lo sperma? perché le mammelle sono poste sul petto? Quali animali anno il collo? Perché si soffre di emorroidi? Cosa genera l'aborto del feto e così via. La Medicina è seguita dal commento ad Aristotele e Averroè di Marco Antonio Zimarra e da quello di Alessandro di Aphrodisia interpretato da Angelo Poliziano sullo stesso argomento.

*Marcantonio Zimara* (San Pietro in Galatina 1470-1532 Padova) filosofo e medico fu sindaco di Galatina. Laureato a Padova, vi insegnò nel 1507. Recatosi a Salerno per questioni politiche vi insegnò filosofia. Tradusse e commentò le opere di Aristotele e Averroè. Curò la pubblicazione di alcune opere del grande filosofo tedesco e dottore della Chiesa Alberto Magno e del teologo e filosofo belga Giovanni di Jandum.

*Ibn Rushd Averroè* (Cordoba 520– Marrakush 595, è sepolto a Cordoba) Arabo musulmano di Spagna, illustre filosofo, giurista e medico, cultore dell'astronomia teorica. Figlio di un'importante famiglia, fu giudice a Siviglia e a Cordoba, godette a lungo i favori di principi e sovrani della dinastia degli Amohadi e poi dei Almoravidi. Caduto in disgrazia per questioni religiose e relegato a Lucena, fu lasciato libero pochi mesi prima della morte. Autore di oltre 70 opere riguardanti il diritto, l'astronomia, la medicina, la filosofia, i commenti ad Aristotele e la teologia; di molte opere andate perdute si conoscono solo le traduzioni ebraiche e latine.

*Agnolo (Angelo) Ambrogini detto Poliziano* (Montepulciano 1454 - Firenze 1494) fu poeta, umanista e drammaturgo. Tra i maggiori poeti del '400, membro e fulcro del circolo di intellettuali radunatosi attorno a Lorenzo il Magnifico, signore di Firenze, fu autore di opere in latino, greco e in volgare, tradusse e commentò testi antichi, greci e latini.

*Alessandro di Afrodisia* (II-III sec. D.C.) filosofo greco. Filosofo peripatetico fu uno dei maggiori commentatori dell'opera di Aristotele. Commentò i trattati e le opere di Logica, Metafisica, Fisica e Meteorologia di Aristotele seguendo il testo originale in modo coscienzioso.

*problema p̄o interrogatiōem  
habent.*

ARISTOTELIS,  
ALIORVMQVE PHI-  
LOSOPHORVM AC  
MEDICORVM

PROBLEMAT A,  
AD VARIAS QVÆSTIO-  
nes & Philosophiam natura-  
lem cognoscendas in  
primis utilis.

Præterea quæ in hoc libello conti-  
nentur vide pagina se-  
quenti.



COLONIAE,  
Sumptibus Antonij Hierat.

M. DC. XV.



*Atti dell'Accademia delle Scienze di Pistoia con lavori di illustri studiosi  
come Cosimo Ridolfi , Tito Gonnella, Giacomo Fabbroni,  
Giovanni Federico Blumenbach, Giovanni Inghirami*

4.

**Autori Vari.** ATTI DELLA R. ACCADEMIA PISTOIESE DI SCIENZE, LETTERE, ED ARTI. MEMORIE DI MATEMATICA E FISICA. De' soci corrispondenti per l'anno 1816.

In.8°(240x150mm) pp.XVIII, 263. Legatura mezza pelle con angoli, piatti marmorizzati, al dorso fregi, tassello con titolo in oro. Marginoso. Lievissime bruniture. Incisione alla cerniera anteriore. Minima manc. alla cuffia superiore.

€.100

Negli atti dell'Accademia delle scienze del 1816 sono presentate le seguenti Memorie di fisica, matematica, chimica e medicina:

*Della longitudine e latitudine delle città di Pistoia e Prato* del P. Giovanni Inghirami.

*Della polarità magnetica eccitata da raggi violetti.* Esperienze del Sign. March. Cosimo Ridolfi.

*Nuovo metodo di dividere gl'istrumenti di Matematica.* Del Sign. Tito Gonnella.

*Sopra una maniera di morire elettiva un tempo presso i Romani.* Del Sig. Prof. Giacomo Barzellotti.

*Supplemento di Storia Naturale* del Sig. Gio. Federigo Blumenbach.

*Delle estrazioni del glutine dalle ossa.* Del Sign. Giovanni Fabbroni.

*Sulla purificazione del Mercurio.* Del Sign. Prof. Giuseppe Branchi.

*Sulla canforizzazione degli oli volatili.* Del Sign. March. Cosimo Ridolfi.

*Osservazioni sopra diverse piante.* Del Prof. Gaetano Savi.

*Definizione di un Orangoutang.* Del Dott. Francesco Tantini.

**ATTI**  
DELLA  
**R. ACCADEMIA PISTOJESE**  
DI SCIENZE, LETTERE, ED ARTI.

---

MEMORIE DI MATEMATICA E FISICA

*DE' SOCJ CORRISPONDENTI*

PER L'ANNO 1816.

---

*IN PISTOJA*  
PRESSO GHERARDO BRACALI STAMP. VESG.  
*Con approvazione.*

*Il Cholera morbus asiatico si diffonde in Europa.*

*Il Regno di Sardegna in preda al timore di un'epidemia si dispone ad affrontare la nuova peste che sta uccidendo milioni di uomini in tutto il mondo, ed ormai è alle porte.*

5.

**Autori Vari.** COLLEZIONE CELERIFERA DELLE LEGGI pubblicate nell'anno 1831 e 1832 ed altre anteriori.

Torino, Giuseppe Favale, 1831,1832.

€. 350

2 volumi In-8°(200x140mm) pp. XX,710; 221 a 444 (leggi, decreti, manifesti, regie patenti dal 1814 al 1830), 616. Tabelle più volte ripiegate. Legature mezza pelle con angoli, 2 tasselli ai dorsi con titolo, stampatore, anno di stampa e filetti in oro. Ang. cons., incisione alle cerniere, stato più che buono.

Raccolte del 1831 e 1832 appartenenti alla Collezione Celerifera delle leggi, decreti, manifesti, regie patenti, istruzioni, ecc. stampata annualmente dal Regno di Sardegna, dalla quale si comprende appieno l'organizzazione dello stato sabaudo. Queste due annate, sono particolarmente interessanti per capire come un piccolo regno quale era il R. di S. nel 1831/32, si attrezzava, approntando interventi statali utili, ad affrontare un'emergenza sanitaria come il *Morbo del Cholera*. Alla fine del 1830 con i primi casi di colera nella città di Parigi, nello stato sabaudo si diffonde il timore del contagio. Fino a quel momento si sapeva che esisteva ma era considerato una malattia endemica delle Indie Orientali, una malattia esotica dei paesi caldi. Di nessun interesse per i medici europei. Si conoscevano i sintomi dalla relazione di un medico francese *Dellonius, Voyage aux Indes orientales. Amsterdam, 1609*. Fino al 1817, quando dal Gange comincia a diffondersi furiosamente, in India in pochi anni uccide tre milioni e mezzo di persone, poi si propaga a Ceylan(1818), Siam(1819), Giava (1821) Cina (1820), Persia, Siria (1822), i medici inglesi iniziano a produrre monografie sull'argomento, nel 1824 varca il Caucaso e prosegue lungo il Volga invadendo la Russia e infine nel 1830 giunge alle porte di Vienna. E lo Stato comincia a legiferare per far fronte alla situazione: si va dal controllare l'ingresso di merci e persone da paesi con la patente *sporca, sospetta, netta e sano e libero*, variando i comportamenti, dal libero accesso alle quarantene; alla formazione di un'apposita Commissione Sanitaria, a provvedimenti di polizia, al proclama per tranquillizzare la popolazione, al manifesto contro lo smercio abusivo di medicinali senza regolare autorizzazione, a manifesti che con il passare del tempo diventano sempre più minuziosi sulle regole di prevenzione per mantenere le case, i cortili, gli alberghi puliti e salubri, i comportamenti personali preventivi dei sudditi e dei sanitari in genere, i sintomi, le cure, le ricette; i trattati medici, con prospetti storici sull'evolversi del colera nel mondo; la memoria di *uno dei più distinti medici di Vienna che ha studiato per due mesi in Galizia il carattere del Cholera*; le disposizioni riguardanti i cimiteri, ecc. ecc.

# COLLEZIONE CELERIFERA

DELLE LEGGI

PUBBLICATE NELL' ANNO 1831

ED ALTRE ANTERIORI.

---

VED. L' INDICE CRONOLOGICO A PAG. 577,  
E QUELLO SEMI-ANALITICO A PAG. 591.

---



TORINO MDCCCXXXI  
DALLA TIPOGRAFIA DI GIUSEPPE FAVALE.

*av. delirole*

*Napoleone di passaggio a Torino apprezzò le Costituzioni per l'Università di Torino di Carlo Emanuele III . (M.Rendu)*

6.

**Autori Vari.** COSTITUZIONI DI SUA MAESTA' PER L'UNIVERSITA' DI TORINO-COSTITUTIONS DE SA MAJESTE' POUR L'UNIVERSITE' DE TURIN. [legato con:] REGOLAMENTI DEL MAGISTRATO DELLA RIFORMA PER L'UNIVERSITA' DI TORINO. - REGLEMENTS DU MAGISTRAT In Torino, Nella Stamperia Reale, 1772.

€. 260

In-4°(255x20 mm)2 volumi in un tomo.Pp. VIII, 142, 2bianche; [4] 239. Testo su due colonne, l'una in lingua italiana, l'altra in lingua francese. Legatura coeva in pelle, al dorso 5 nervi, cuffie assenti e angoli consumati. Fessure alle cerniere con restauro. Assente p.III-IV.

Le Costituzioni per l'Università di Torino furono promulgate da Vittorio Amedeo II° nel 1729, rivedute ed aggiornate sotto la reggenza di Carlo Emanuele III e corredate dai *Regolamenti* compilati da Goffredo Franzini. Le Costituzioni e i Regolamenti che organizzano l'insegnamento nell'università torinese colpirono profondamente Napoleone Bonaparte di passaggio a Torino, ed ebbero un'influenza sul sistema che avrebbe inaugurato in Francia, come ci riferisce M. Rendu.



15  
COSTITUZIONI  
DI SUA MAESTÀ  
PER L'UNIVERSITÀ  
DI TORINO.

---

CONSTITUTIONS  
DE SA MAJESTÉ  
POUR L'UNIVERSITÉ  
DE TURIN.



IN TORINO NELLA STAMPERIA REALE.  
MDCCLXXII.

*La "Presse Medicale" rivista medica francese tra le più importanti tra ,800 e ,900*

7.

**Autori vari.** LA PRESSE MEDICALE. Journal Bi-Hebdomadaire. Huitième année. Premier– Deuxième Semestre.

Paris, Georges Carre C. Naud. Editeurs, 1900.

€. 150

In-folio (350x260mm) pp. [4] 324, 248, 18; [4] 418, 219, 18. Illustrato. Legatura cartonata, ai piatti e al dorso, titolo, autori, dati tipografici.

La *Presse Medicale*, giornale di medicina, bi-settimanale. La direzione scientifica era di MM. E. Bonnaire, P. Brun, Ed. De Lavarenne, P. Jayle, L. Landouzy, M. Lermoyez, M. Letulle, H. Roger.

Il giornale fu pubblicato dal 1893 al 1971. Strumento di divulgazione e dibattito scientifico ad altissimo livello, tra l'altro sul giornale è riportato *il resoconto del Primo Congresso Internazionale della Stampa medica (Presse medicale) tenutosi il 26-28 luglio 1900 all'Esposizione Universale di Parigi nel padiglione della Stampa*. Il discorso inaugurale fu sostenuto dal L. Landouzy membro del comitato scientifico della rivista *Presse Medicale* e delegato della facoltà di Medicina dell'Università di Parigi, giornalista e medico ricorda con orgoglio che il primo giornalista francese ed europeo fu nel 1600 un medico, "*uno dei nostri*". Fu un medico a fondare la Stampa in Francia, *Theofraste Renaudot e Nicolas de Blegny* a stampare il primo giornale di medicina nel 1679. (Dal discorso di Landouzy)

LA

# PRESSE MÉDICALE

Journal Bi-Hebdomadaire

---

## DIRECTION SCIENTIFIQUE

**MM. E. BONNAIRE**, Professeur agrégé, Accoucheur à l'Hôpital Tenon.

**F. BRUN**, Professeur agrégé, Chirurgien de l'Hôpital des Enfants

**Ed. DE LAVARENNE**, Médecin des Eaux de Luchon.

**F. JAYLE**, Assistant de Gynécologie à l'Hôpital Broca.

**L. LANDOUZY**, Professeur de Thérapeutique, Médecin de l'Hôpital Laënnec,  
Membre de l'Académie de Médecine.

**M. LERMOYER**, Médecin de l'Hôpital Saint-Antoine.

**M. LETULLE**, Professeur agrégé, Médecin de l'Hôpital Boucicaut.

**H. ROGER**, Professeur agrégé, Médecin de l'Hôpital de la Porte d'Aubervilliers.

---

HUITIÈME ANNÉE

1900

Premier Semestre

---

PARIS

GEORGES CARRÉ & C. NAUD, ÉDITEURS

3, RUE RACINE, 3



8.

**Autori vari.** RACCOLTA DELLE LEGGI, DEI RECOLAMENTI E DELLE CIRCOLARI concernenti L'AMMINISTRAZIONE DE' PUBBLICI per servire di corredo all'ISTRUZIONE PER L'AMMINISTRAZIONE DE COMUNI emanata dal Primo Segretario di Stato per gli Affari Interni. In data del 1à Aprile 1838. Torino, della Stamperia Reale, s.d. (ma 1838).

€. 100

In-8°(210x140mm) pp. 296 (1). Legatura coeva mezza pergamena, piatti marmorizzati. Tassello di carta al dorso con titolo manoscritto, con mancanze. Raccolta delle Leggi e dei Regolamenti d'Amministrazione ai quali si sono aggiunti altri documenti governativi la cui conoscenza può essere utile ai Municipi (dalla Nota) dei tempi in cui era re Carlo Alberto.

*Le memorie accademiche della Società Reale Borbonica di Napoli  
Nell'anno 1842*

9.

**Autori vari.** RENDICONTO DELLE ADUNANZE DE' LAVORI DELL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE. Sezione Della Società Reale Borbonica di Napoli. Napoli, dallo Stabilimento tipografica dell'Aquila, 1842. In-4(290x220mm)pp. 478. 2 tavole con incisioni, 12 tabelle con *Osservazioni metereologiche fatte nel Real Ossevatorio di Napoli*, 1 tabella per ogni mese dell'anno. Legatura coeva, mezza pergamena, piatti spruzzati, al dorso tassello, filetto, fregi con titolo in oro. Restauri, sguardie nuove, fori di tarlo ai margini restaurati.

€. 150

Il Rendiconto dell'Accademia delle Scienze del Regno di Napoli veniva stampato ogni due mesi, in questo volume sono legati 6 rendiconti, tutto l'anno 1842.

Le materie trattate sono: Matematiche, Matematiche Applicate, Geodesia, Fisica Generale, Astronomia, Meteorologia, Ottica, Fotografia, Acustica, Fisica Applicata, Chimica, Chimica Applicata, Chimica Tossicologica, Storia Naturale, Notomia Umana, Zootomia e Fisiologia Comparata, Zoologia, Erpetologia, Botanica Fitognostica, Notomia e Fisiologia vegetale, Mineralogia, Geologia, Paleontologia, Medicina, Materia Medica, Economia Politica, Economia Industriale, Economia Rurale, Agricoltura, Statistica, Storia Scientifica, Numismatica.

I soci corrispondenti dell'Accademia sono tra i più importanti studiosi italiani e europei.

**RACCOLTA**  
**DELLE LEGGI, DEI REGOLAMENTI**  
**E DELLE CIRCOLARI**

CONCERNENTI

**L'AMMINISTRAZIONE DE' PUBBLICI**

PER SERVIRE DI CORREDO

ALL' ISTRUZIONE PER L'AMMINISTRAZIONE DE' COMUNI

EMANATA

DAL PRIMO SEGRETARIO DI STATO

PER GLI AFFARI INTERNI

In data del 1.º aprile 1838.



TORINO

DALLA STAMPERIA REALE

1842

RENDICONTO

n°. 2.

DELLE ADUNANZE E DE' LAVORI DELLA REALE  
ACCADEMIA DELLE SCIENZE

---

LAVORI ACCADEMICI DELLE TORNATE DI MARZO ED APRILE

PRESIDENZA DEL SIG. M. TENORE

## MEMORIE LETTE

BOTANICA. — *Nota intorno ad un frutto di palma, conosciuto in Inghilterra col nome di avorio vegetabile; del SIG. TENORE.*

SIGNORI

Il mio illustre amico signor Fox Strangways, ministro d'Inghilterra presso la Confederazione germanica, mi scriveva da Francoforte in data de' 3 marzo 1841 le seguenti parole — « Tengo per lei una cosa singolare, ma non so quando avrò l'occasione di spedirla, questa è la noce di una specie di Palma non descritta, proveniente da Cartagena nell' America meridionale. Tagliata questa noce ha la durezza e la bianchezza dell'avorio, ed è una bella cosa: si vende in Londra all'Istituto politecnico sotto il nome di *Avorio vegetale* ».

Questa desiderata occasione essendosi presentata, un distinto viaggiatore inglese, il signor Neil Talbot, mi ha recato altra lettera dello stesso Ministro in data de' 20 dicembre, e mi ha rimesso un pacchetto contenente una delle cennate noci nello stato naturale, la metà di altra simile per mostrarne l'interna sostanza; ed un vasettino lavorato al tornio con una terza noce. Io ho l'onore di porre questi oggetti sotto gli occhi de' signori Accademici, e li prego di prenderne ricordo, affinchè quante volte ne' giornali, o nelle più recenti pubblicazioni botaniche, trovassero descritta quella singolarissima specie di palma, volessero compiacersi d'informarne l'Accademia.

Il signor Neil Talbot è il fratello di quel distinto fisico inglese, del quale tanto han parlato i giornali, come colui che ha lavorato a preparare le così dette

10.

**BATEI, GEORGII.** PHARMACOPOEIA BATEANA SU Pharmaca è Praxi Georgii Batei, Regis Angliae Medici Primarii, excerpta, cum Viribus e Dosibus annexis. Nec ARCANA GODDARDIANA, E ORTHOTONIA MEDICORUM OBSERVATA : Item TABULA PO-SOLOGICA ; atque APPENDIX ad Pharmacopoejam Bateanam, ex Autographo E ximii Auctores. Cum INDICE Morborum, Curationum, ecc.

Huic tandem Novissima Edizioni accessit [unito con:]

**JACOBI LE MORTII.** CHYMIA VINDICATA, & COMPARATA, PHILOSOPHIA ME-DICA, ATQUE THEORIA HOMINIS, & MORBORUM.

Venetiis, Gabrielem Hertz, 1703.

€.450

In-8°(165x108mm) pp. 8nn., 337. 32nn., 301. Legatura m.pelle coeva. Alla leg. Ang. Cons-  
unti, fenditura alla cerniera ant. Due opere in un volume.

Dizionario classico di medicina interna ed esterna, Giuseppe Antonelli, 1835.

Questo volume contiene la *Pharmacopea Bateana*, raccolta da John Shipton farmacista del famoso medico inglese *George Bate*, nella quale ci sono 20 anni di lavoro comune, egli infatti preparava i medicinali con le indicazioni e la supervisione di Bate.

George Bate nato a Mad\_Morton, nella contea di Buckingham nel 1608, figlio di un Rettore, studiò ad Oxford, fu medico nel 1637, la sua reputazione crebbe velocemente e durante la guerra civile divenne medico della famiglia del re Carlo I. Bate nonostante fosse considerato un realista mascherato, successivamente fu il medico personale di Oliver Cromwell, fau-tore della prima Rivoluzione democratico-borghese della storia, sostenitore del potere del Parlamento contro l'assolutismo della monarchia; dopo la morte di Crowell, con la restau-razione divenne il medico di corte e del re Carlo II.

E\_ noto soprattutto per un'opera di carattere storico sui movimenti e le turbolenze politiche inglesi del suo tempo e qualche altro opuscolo di carattere politico.

La Farmacopea Bateana ossia il Ricettario di Bate fu pubblicato nel 1688 e nel 1691 a Londra, anch'essa tenuta in grande considerazione e più volte ristampata. Morì a Londra nel 1669..

Nella seconda parte del volume si trova l'opera del medico Jacobo Le Mort, ossia le nuove e le antiche teorie mediche sulle cause delle malattie negli uomini messe a confronto e i mezzi con cui si curavano i vari morbi.



PHARMACOPŒIA  
BATEANA



Venetijs. inob. Apud  
IO: GABRIELEM HERTZ

*Lo Studio seguente rientra nel dibattito ottocentesco  
che portò allo sviluppo dell'Oftalmologia*

11.

**BOLL, Franz.** SULL'ANATOMIA E FISIOLOGIA DELLA RETINA. Lavoro eseguito nel laboratorio di Anatomia e Fisiologia comparata nella R. Università di Roma. VIII.

Firenze-Roma-Torino, Ermanno Loescher, 1877.

Reale Accademia dei Lincei Anno CCLXIV (1876-77)

In-8°gr. (300x225mm) pp. 25, 1 tavola, 1cb. Brossura editoriale. Piccole mancanze al dorso. €. 40

Treccani. Dizionario Biografico degli Italiani - Volume 11 (1969).

In questo opuscolo dell'Accademia dei Lincei, l'Autore partendo dalle tesi di Enrico Mueller messe in discussione da altri anatomisti, espone i suoi studi sull'anatomia e fisiologia della retina.

**Franz Christian Boll** (Neubrandenburg 1849 – Roma 1879) è stato un medico tedesco naturalizzato italiano. Figlio di Franz Boll, teologo e storico tedesco, orientato verso studi scientifici frequentò le Università di Heidelberg, Bonn e Berlino, laureandosi nel 1869, a soli vent'anni. Allievo dell'istologo Max Schultze, divenne assistente di Emil Du Bois-Reymond. A causa di una tubercolosi polmonare, venne a vivere in Italia. Nel 1873 iniziò ad insegnare anatomia e fisiologia comparata all'Università di Roma. Nel 1877 divenne socio corrispondente dell'Accademia nazionale dei Lincei. Il 12 marzo 1879 sposò la chimica e fisiologa tedesca Margarete Traube, ma il matrimonio fu brevissimo perché Boll morì il 19 dicembre 1879. La moglie curò la pubblicazione delle sue opere postume, in italiano e in tedesco. Franz Boll è noto per aver scoperto la rodopsina e per i suoi studi sulla retina.

105

REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

ANNO CCLXXIV (1876-77)

---

SULL'ANATOMIA E FISIOLOGIA  
DELLA RETINA

PEL

PROF. FRANZ BOLL

---

Lavoro eseguito nel Laboratorio di Anatomia e Fisiologia comparata  
della R. Università di Roma. VIII.

---

FIRENZE — ROMA — TORINO

Ermanno Loescher e C.<sup>o</sup>

1877

*Famoso Formulaire stampato in 26 edizioni,  
opera di uno dei più importanti ricercatori scientifici della Francia ottocentesca.*

12.

**BOUCHARDAT, A. NOUVEAU FORMULAIRE MAGISTRAL** precede d'une notice sur le hopiteaux de Paris, de generalité sur l'Art de formuler, SUIVI d'un precis sur les eaux minerales naturelles et artificielles. D'un memorial therapeutique, de notions su l'emploi des contre-poisons et sur les secours a donner aux empoisonnes et aux Asphysies. Paris, Bailliere, 1870.

€. 120

In-16°(150x100mm) pp.8nn, 608. Legatura coeva m.pelle rossa, piatti marm., al dorso 5 nervi, autore e titolo, fregi e filetti in oro.

Prevost-Roman D'Amat, Dictionnaire de biographie francaise, VI, 1187, 1.

Quest'opera è una nuova edizione della fondamentale farmacopea di *Apollinaire Bouchardat* (L'Isle sur Serein 1806-Paris 1886) famoso farmacista, medico e ricercatore scientifico. Ottenuto il Dottorato in medicina nel 1832, per molti anni fu farmacista capo all'Hopital S. Antoine, poi all'Hopital-Dieu sino al 1855 quando si consacrò completamente alla ricerca scientifica. Nel mentre le sue memorie sugli alcaloidi, sulla distillazione del cautiù, sulla fibrina, il glucosio ecc. pubblicate negli *Annales de physique et chimie*, nel *Journal de pharmacie*, e nel *Compte rendu de la Academie de les sciences* gli avevano portato notorietà, l'elezione a membro dell'Accademia di medicina e nel 1852 la cattedra d'igiene alla facoltà di medicina di Parigi. Spirito enciclopedico e di una fecondità straordinaria scrisse su moltissimi argomenti di fisica, chimica, agronomia, terapeutica, biologia ed igiene. Il suo nome resta legato alle scoperte sul glucosio e il diabete, allo studio dei fenomeni della digestione, alla proprietà ottica degli alcaloidi, le osservazioni sullo scorbutto di cui scoprì cause e rimedi. Si occupò di risolvere problemi di chimica, biologica e patologia. I suoi metodi lo posero tra i più grandi igenisti della sua epoca. Figlio di un vignaiolo si occupò di viticoltura, scrisse interessanti memorie sui ceppi delle viti in vista del loro miglioramento, sulle malattie della vite, ecc. Il suo celebre *Formulaire*, fu stampato in 26 edizioni.



NOUVEAU  
**FORMULAIRE**  
**MAGISTRAL**

PRÉCÉDÉ

D'UNE NOTICE SUR LES HÔPITAUX DE PARIS,  
de généralités sur l'Art de formuler,

SUIVI

D'UN PRÉCIS SUR LES EAUX MINÉRALES NATURELLES ET ARTIFICIELLES,  
D'UN MÉMORIAL THÉRAPEUTIQUE,  
de Notions sur l'emploi des Contre-poisons et sur les secours à donner  
aux Empoisonnés et aux Asphyxiés:

**PAR A. BOUCHARDAT,**

Professeur d'hygiène à la Faculté de médecine de Paris,  
Président de l'Académie impériale de médecine pour 1866,  
Membre des Académies ou Sociétés royales de médecine de Copenhague,  
Naples, Constantinople, etc.  
de la Société centrale d'agriculture et du Conseil d'hygiène publique  
et de salubrité du département de la Seine, etc.

—  
**Seizième Édition**

PARIS,

GERMER BAILLIÈRE, LIBRAIRE-ÉDITEUR,  
17, rue de l'École-de-Médecine.

1870

13.

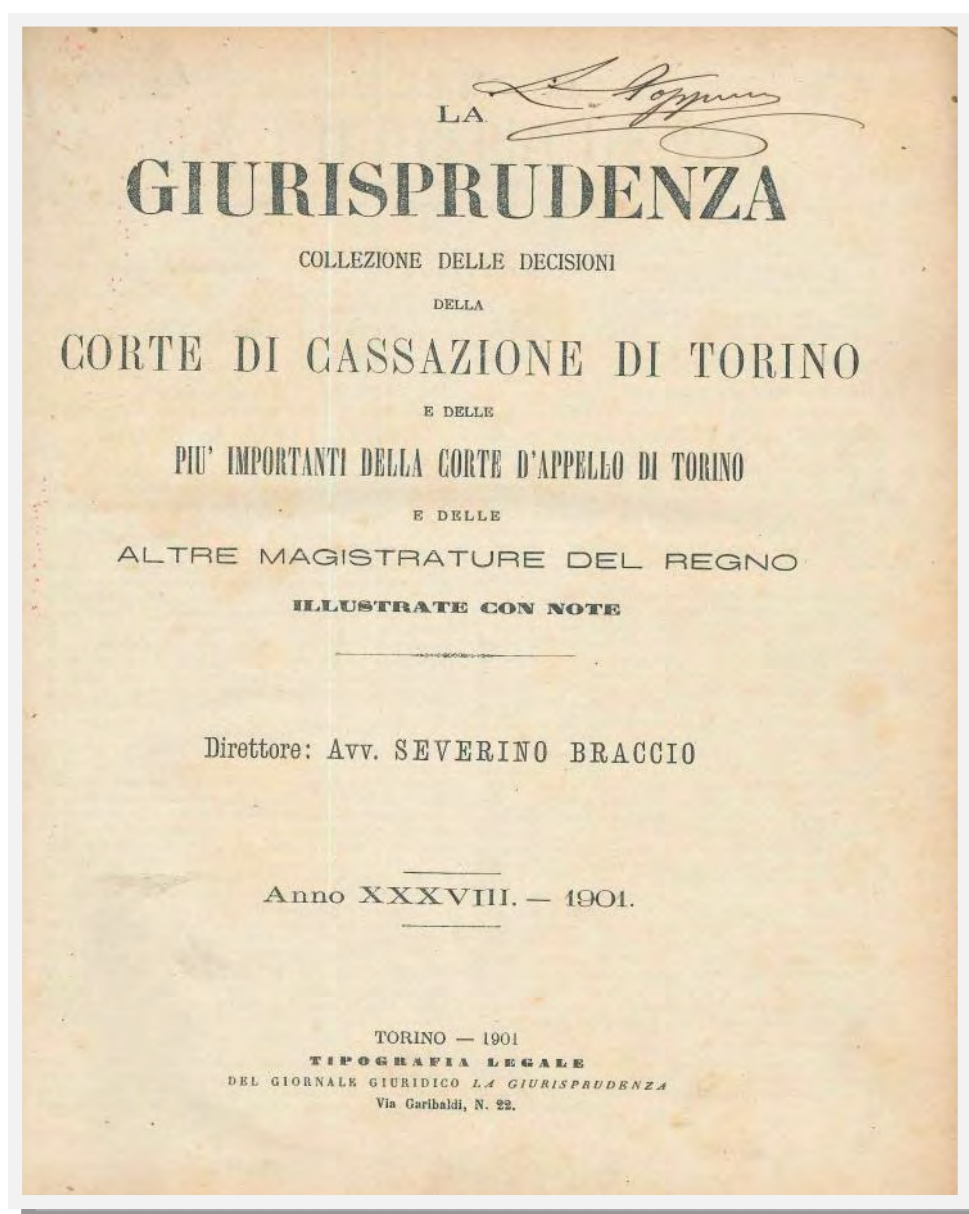
**BRACCO, Severino (direttore)** LA GIURISPRUDENZA collezione delle decisioni della CORTE DI CASSAZIONE DI TORINO e delle più importanti della CORTE D'APPELLO DI TORINO e delle ALTRE MAGISTRATURE DEL REGNO. Illustrate con note. Anno XXXVIII—1901.

Torino, Tipografia Legale del Giornale Giuridico La Giurisprudenza, 1901.

€.65

In-4° (325x250mm) 1694 colonne, ogni foglio è diviso in due colonne numerate. Legatura mezza pelle, piatti marmorizzati, al dorso fregi e titolo in oro.

Raccolta dell'annata 1901 con i 52 numeri del giornale di giurisprudenza *La Giurisprudenza*, pubblicato settimanalmente, con l'aggiunta del n° 53 con gli INDICI, Indice del nome delle parti, Elenco Cronologico delle Decisioni della Corte di Cassazione, Indice Analitico Alfabetico.



*Antica farmacopea del 1500 sull'arte della " Spetiarìa",  
legata con una pergamena manoscritta nel Quattrocento.*

14.

**CALESTANI, Girolamo.** Delle Osservazioni Parte Prima. Nella quale insegna diligentissimamente l'arte della Spetieria, secondo che da Scrittori Medici è stata mostrata. Parte seconda. Ove insegnasi l'arte di comporre gli antidoti, e medicamenti, che più si costumano in Italia all'uso della Medicina, secondo il parere di Medici antichi e moderni esaminati. Con l'ordine di comporrem e fare diversi conditi, e col modo di conservarli. Nuovamente dal medesimo Autore ricorrette, e ampliate. Con due tavole utilissime di M. Giovan. Battista Bertuccio Salodiano.

Venetia, Francesco de Franceschi Senese, 1589.

€. 1.200

Due volumi in un tomo. In-4° 205 x 150 mm, pp. 190; 1cb., 38 nn., 1cb., 366, 1nn., 1cb. Segn.: A8, A8-M8; A(erro. Tip. a min.)4, b8-c8, A-Z8. Bei capilettera abitati. Legatura originale in pergamena floscia. La pergamena è un antico manoscritto del '400, riutilizzato per legare il volume. Le parti leggibili della bella e chiara scrittura cancelleresca e i termini usati, suggeriscono essere un testo notarile. Il piatto posteriore è in parte accartocciato dal calore, ci piace pensare sia stato dimenticato troppo vicino ad un alambicco! Qualche foro di tarlo al margine interno di alcune pagine. Lieve foxing sparso. Piccole mancanze alla pergamena.

Olschki, VII, 8462, cita l'edizione del Franceschi del 1580.

Opera importante, più volte ristampata che risponde all'esigenza molto sentita nel '500 di identificazione e catalogazione delle droghe e erbe medicinali. L'opera è suddivisa in due volumi. All'inizio del primo, completamente nuovo rispetto alla prima edizione: Dedicato dello stampatore Francesco de Franceschi Senese allo Speziale della città di Lucca. Dedicato dell'Autore agli Speziali. Tavola/indice degli argomenti trattati e delle ricette farmacologiche, segue il testo vero e proprio diviso in capitoli. Nella seconda parte, ristampa della prima edizione, dopo il frontespizio seguono: Titoli delle cose disposte nel libro *siropi, decottioni, infusioni, unguenti, ecc.*, Nomi delle Autorità antiche e moderne citate nell'opera, Dedicato a Margherita Duchessa di Parma e Piacenza, Dedicato a Tiberio Tagliaferri e Galeazzo Calcaferri, Tavola di tutti i medicamenti. Tavole intorno ai siropi, eleuteri, unguenti, ecc. in fine il testo vero e proprio.

Girolamo Calestani ( **Parma** 1510 – 1582?) Speziale, per approfondire le sue conoscenze delle erbe medicinali e delle tecniche della loro manipolazione, viaggiò in varie città italiane: Roma, Narni, Bologna, Mantova, Venezia intessendo proficui rapporti con medici e speziali.

Nel 1551 partecipò alla difesa di Parma durante l'assedio di Ferrante Gonzaga, si distinse debellando un'epidemia diffusasi a causa delle privazioni indotte dall'assedio, ricostruendo dopo minuziose ricerche su codici antichi, la formula del "diacatholicòn" di Nicolò Mirepso, una sorta di panacea universale che si dimostrò molto efficace ottenendo il plauso e la protezione del medico della corte farnese, Ottavio Ascolano.

Nel 1564 su consiglio e con l'aiuto di un gruppo di medici parmensi pubblicò la prima edizione delle Osservazioni, nel 1575 stampò la seconda edizione divisa in due parti e di molto accresciuta. Cfr. *Treccani, Dizionario biografico degli italiani*.

DELLE  
OSSERVATIONI  
DI  
GIROLAMO CALESTANI  
PARMIGIANO  
Parte Prima.

Nella quale insegna diligentissimamente l'arte della  
Spetiaria, secondo che da Scrittori  
Medici è stata mostrata.

CON PRIVILEGIO.

PER ME QVI SI RIPOSA

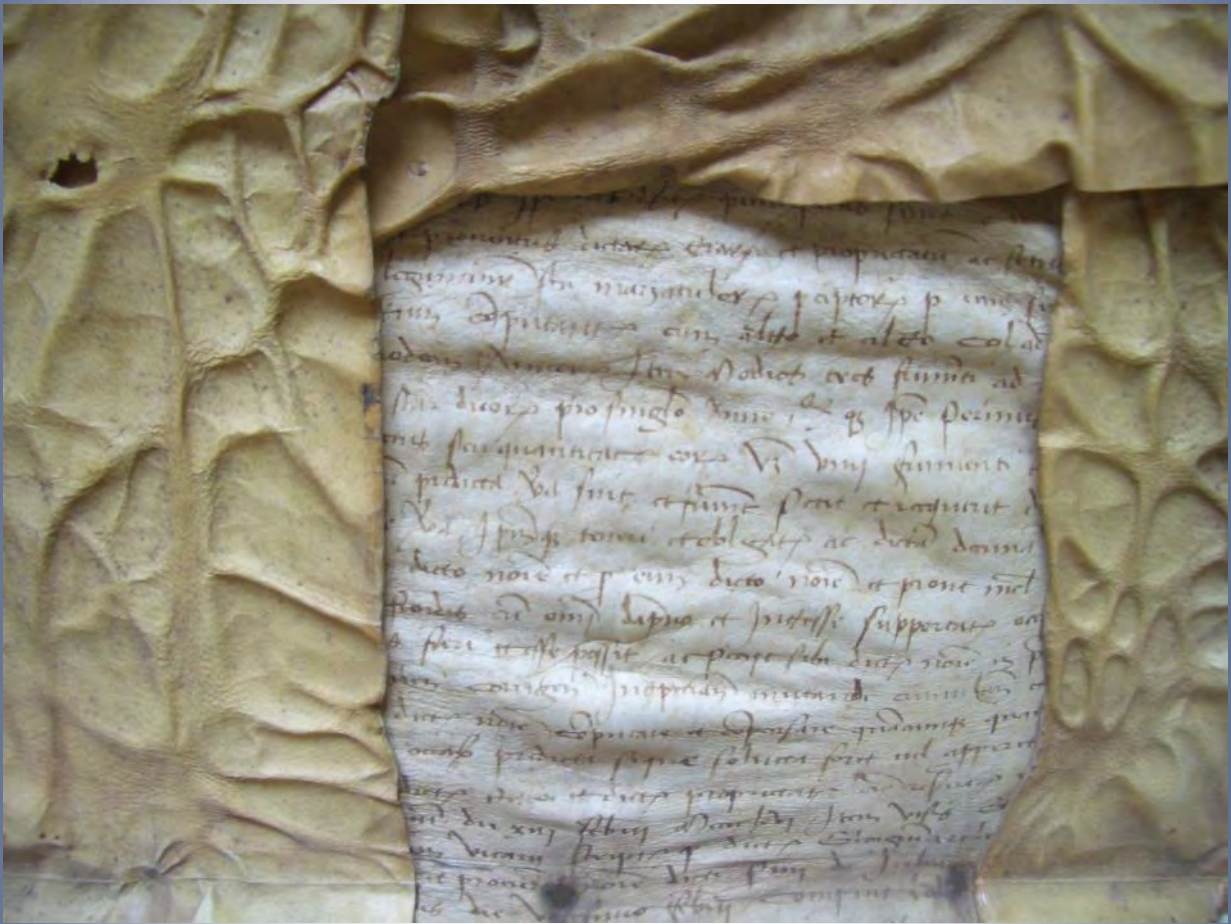


EN CIEL SI GODE.

*et Fran.  
D. May.*

*De Nerme  
Coph.*

IN VENETIA,  
Appresso Francesco de' Franceschi Senese.  
M D LXXIX.



*La Chimica applicata alla Medicina e al Diabete.*

15.

**CAPPEZZUOLI, Serafino.** TRATTATO DI CHIMICA ORGANICA applicata alla MEDICINA. E Più specialmente alla Fisiologia, alla Patologia, alla pratica Medico-Chirurgica, all'Igiene, alla Medicina Forense.

Firenze Fratelli Martini, 1860.

€. 200

**[legato con:]** SUL DIABETE. Discorso preceduto dalle ricerche sperimentali e osservazioni relative.

Firenze, Mariano Cecchi, 1851.

In-8°(230x150mm) pp. 789 (2), 349 (2); VII, 231,(4). Legatura mezza pelle verde, piatti marmorizzati. Al dorso filetti, fregi, autore e titolo in oro. Qualche manc. alla carta marmorizzata dei piatti, per altro in ottimo stato. Firma autografa dell'Autore.

L'autore scrive *Il trattato di Chimica organica applicata alla Medicina* perché ritiene che i pochi libri pubblicati su questo argomento siano limitati e molto al di sotto del livello raggiunto dalla scienza. Nella sua opera riunisce ciò che di più importante e di nuovo possiede la Chimica in relazione alle singole specialità della Medicina, in particolare vuol far conoscere la Chimica organica patologica e mostrare le connessioni, i mutamenti chimici che avvengono nel profondo dell'economia vivente tanto in condizioni fisiologiche quanto morbose, applicandola via via alla Fisiologia, alla Patologia, alla Pratica medico-chirurgica, all'Igiene, alla Medicina forense. (Dal Proponimento)

Nell'opera *Sul Diabete* destinata ai medici, presenta ciò che si è osservato di più interessante intorno al Diabete zuccherino. Raccogliendo il risultato di otto anni di lavoro in una grande massa di fatti sperimentali e clinici, riporta in dettaglio i processi chimici usati nelle diverse indagini ed esperimenti. I risultati sperimentali sono sempre confrontati con i risultati ottenuti da altri e considerati in rapporto colle dottrine dominanti sulla malattia. (Dall'Avvertenza)

**TRATTATO**  
DI  
**CHIMICA ORGANICA**

APPLICATA  
**ALLA MEDICINA**

E PIÙ SPECIALMENTE ALLA FISIOLOGIA, ALLA PATOLOGIA, ALLA PRATICA  
MEDICO-CHIRURGICA, ALL'IGIENE, ALLA MEDICINA FORENSE

del  
**PROF. SERAFINO CAPEZZUOLI**

INSEGNANTE NELL' ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI PRATICI E DI PERFEZIONAMENTO  
IN FIRENZE

**FIRENZE**  
TIPOGRAFIA DEI FRATELLI MARTINI  
—  
1860

**SUL DIABETE**

DISCORSO

PRECEDUTO DALLE RICERCHE SPERIMENTALI  
E OSSERVAZIONI RELATIVE

DEL

**D. SERAFINO CAPEZZUOLI**

INCARICATO DELL'INSEGNAMENTO DELLA CHIMICA ORGANICA, APPLICATA  
PARTICOLARMENTE ALLA PATOLOGIA, NELLA SCUOLA DI COMPLEMENTO,  
E PERFEZIONAMENTO IN FIRENZE.



**FIRENZE**  
TIPOGRAFIA DI MARIANO CECCHI  
—  
1851

*Tra i primi opuscoli a pubblicizzare le "dentiere"*

16.

**CASOTTI C.** Brevi cenni sulla PROTESI ed ORTOPEDIA DENTALE.

In-16°(180x113mm) pp. 19. Molte incisioni di denti e protesi. Testo di colore blu e rosso  
Incisioni di col. Rosso. Al frontespizio doppia cornice con disegno floreale blu, all'interno  
titolo e autore in rosso. Brossura originale. Timbro dello studio dentistico Casotti.

€.25

Bell'opuscolo pubblicitario Liberty dello Studio del Chirurgo Dentista C. Casotti di Firenze  
premiato all'Esposizione Internazionale di Nizza e Nazionale di Torino.

*Rara Farmacia teorica del Seicento.*

17.

**CHESNEAU, N. LA PHARMACIE TEORIQUE nouvellement recueillie de divers  
auteurs. Utile non seulement au apoticares mais aussi aux medecins, e a tous ceux qui  
voudront scavoir les fondemens, e les vrayes Maximes de cet Art. Nouvelle Edition.  
Reveue, corrigée e augmentée par l'Auteur, d'un Traité des Remedes Chymiques.**

Paris, Laurent D'Houry, 1682.

€. 600

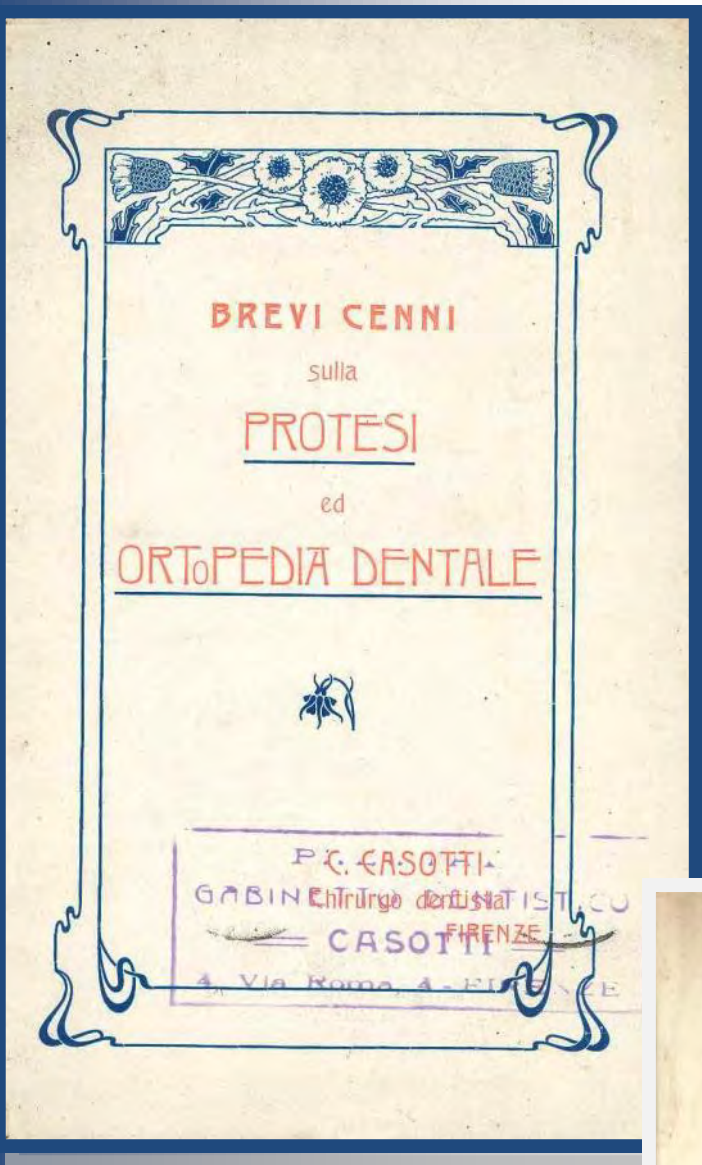
Prevost-Roman D'Amat, Dictionnaire de biographie francaise, VIII, 1039, 7.

In-4°(245x200mm) pp. 274, 8nn. Legatura coeva p.pelle, tagli rossi. Ai tagli nome di anti-  
co proprietario. Fenditura alla cerniera ant. Mancanze al dorso. Gora visibile fino a sbiadire  
per un centinaio di pp. Qualche foro di tarlo al margine interno. Ex libris cancellato al  
frontespizio Raro.

La *Pharmacie theorique* fu scritta non solo per i farmacisti, ma anche per i medici e per tutti  
quelli che volessero approfondire la materia. Nuova edizione, rivista, corretta e aumentata  
di un trattato dei Rimedi chimici dall'Autore (dal titolo).

Nicolas Chesneau detto Quercetanus, figlio di un medico, nacque a Marsiglia intorno al  
1601, fece i suoi studi di medicina a Toulouse e poi a Parigi, esercitò la professione me-  
dica a S. Sever. Nel 1629 stampò un'opera semi-pubblicitaria sulle acque di Barbotan; nel  
1660 *La pharmacie theorique*; nel 1672 le *Observations*. Morì oltre gli ottant'anni.





BREVI CENNI

sulla

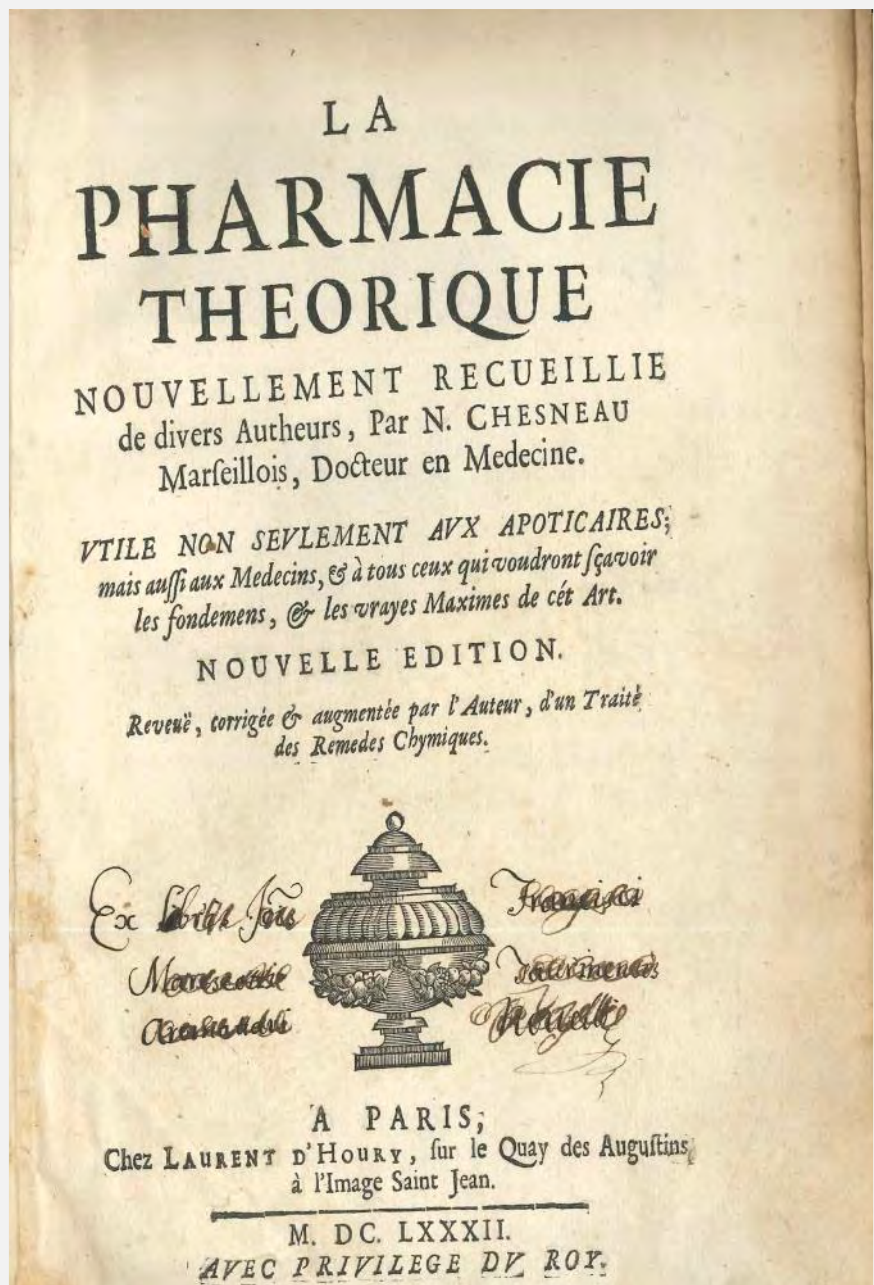
PROTESI

ed

ORTOPEDIA DENTALE



P. CASOTTI  
GABIN Chirurgo dentista I. S. C. U.  
FIRENZE  
4, Via Roma 4 - FIRENZE



LA

# PHARMACIE THEORIQUE

NOUVELLEMENT RECUEILLIE  
de divers Auteurs, Par N. CHESNEAU  
Marfeillois, Docteur en Medecine.

VTILE NON SEVLEMENT AVX APOTICAIRES;  
mais aussi aux Medecins, & à tous ceux qui voudront sçavoir  
les fondemens, & les vrayes Maximes de cét Art.

NOUVELLE EDITION.

Revenü, corrigée & augmentée par l'Auteur, d'un Traité  
des Remedes Chymiques.



A PARIS;  
Chez LAURENT D'HOURY, sur le Quay des Augustins  
à l'Image Saint Jean.

M. DC. LXXXII.  
AVEC PRIVILEGE DV ROY.

Non comune Manuale Giuridico, alla fine dell'800 permise ai medici di „navigare—tra gli scogli del Diritto

18.

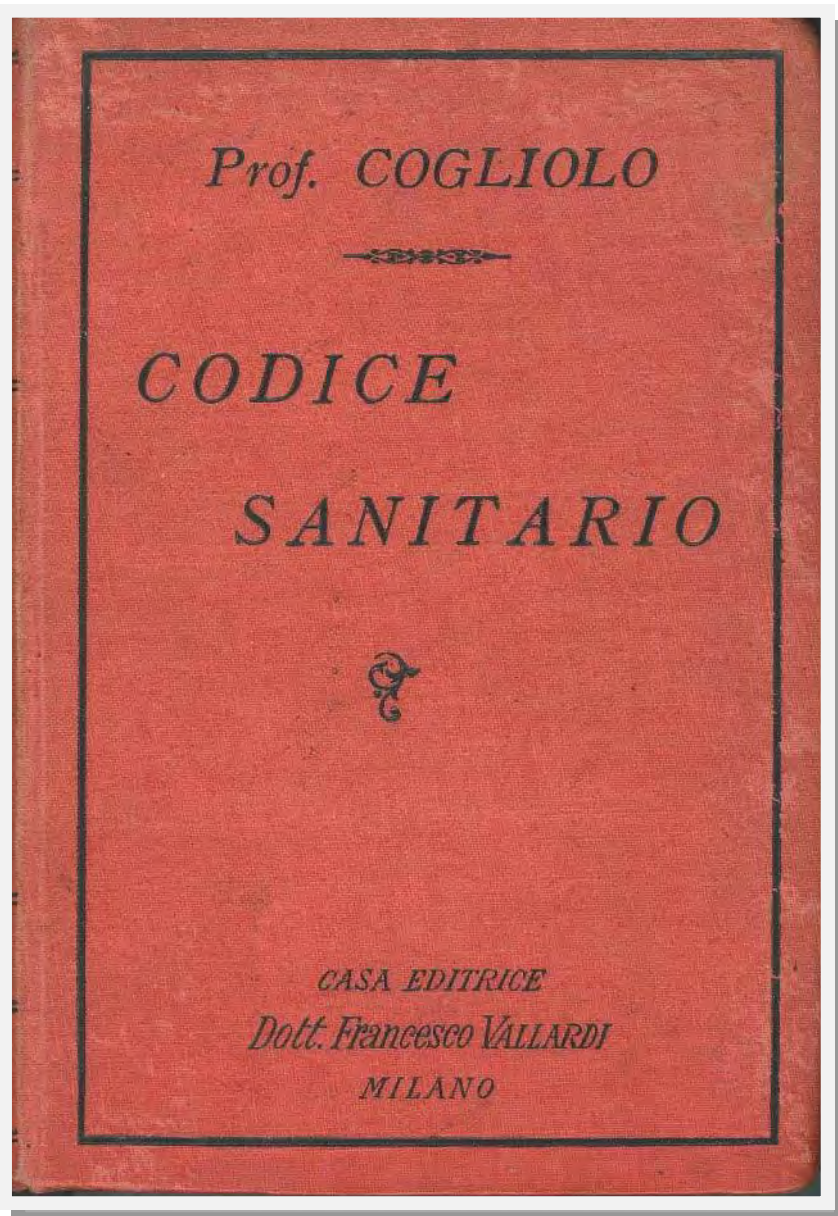
**COGLIOLO, Pietro.** CODICE SANITARIO E MANUALE GIURIDICO die MEDICI CONDOTTI. Raccolta di leggi, regolamenti, norme in Materia Sanitaria con Commenti ampi, Bibliografia e Giurisprudenza.

Milano, Dott. Francesco Vallardi, s.d. (ma 1899).

€. 120

In-16°(170x110mm) pp.XXVII, 556. Legatura in tela rossa. Al piatto ant. e al dorso impressi cornice, autore, titolo, editore, filetti; al piatto post. Cornici e iniziali editore.

L'opera dell'Avvocato e professore all'Università di Genova Pietro Cogliolo scritto in collaborazione con l'avv. Pacinotti ha lo scopo di tracciare le linee del diritto sanitario, distinguere bene ciò che è prescrizione sanitaria da ciò che ha rapporto con il diritto individuale o patrimoniale dei privati e ricostruire in tutte le sue parti il contratto di lavoro del medico condotto.



*Fondamentale contributo alla formazione del pensiero giuridico moderno.*

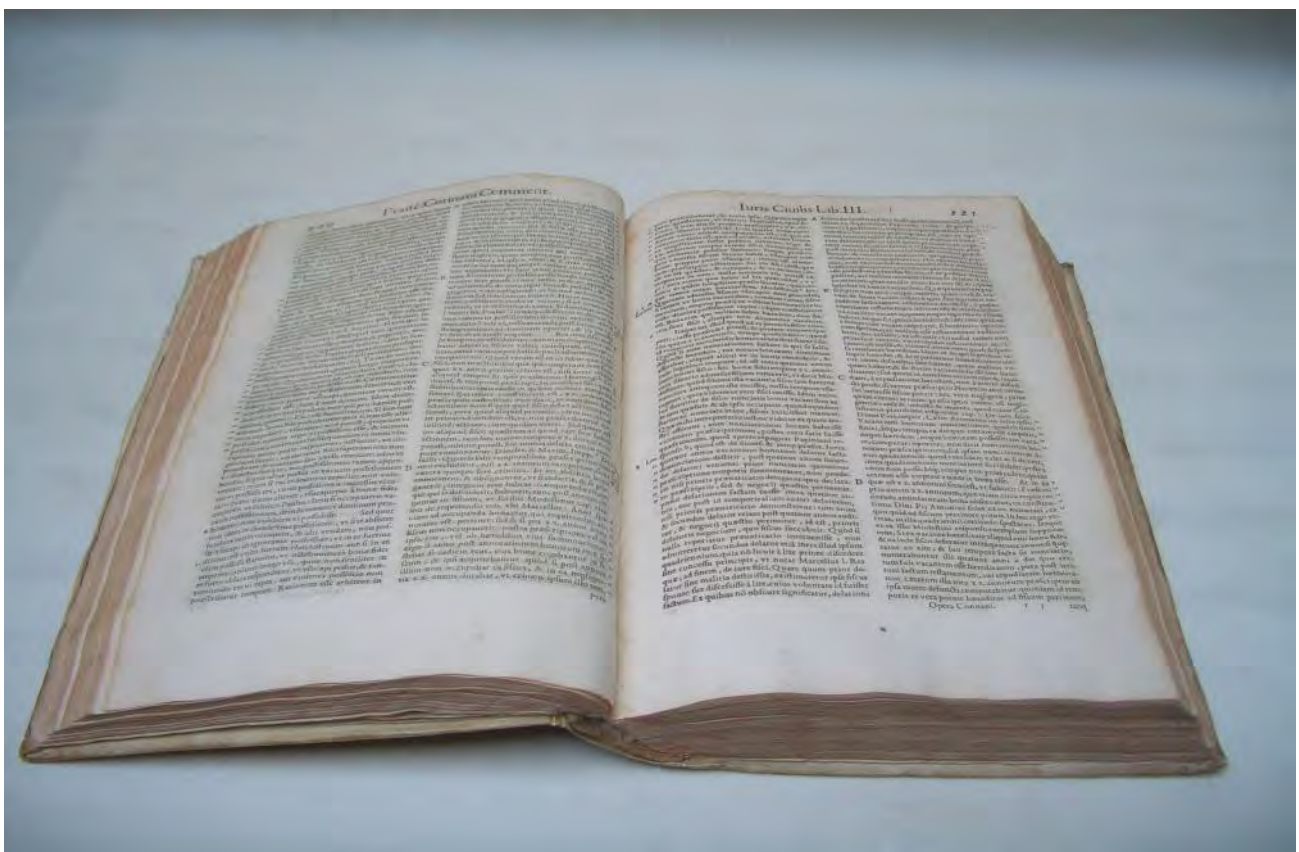
19.  
**CONNANI, Francesco.** Franc. Conanni, Parisiensi, Consilarii Regii, ac supplicum libello-  
rum in Regia Magisteri, COMMENTARIORUM IURIS CIVILIS. Libri X.  
Lugduni, apud haeredes Iacobi Iunctae, 1566.

€. 1.200

In-4° 340 x 220 mm, pp. [2]b., [28] 808 [104] Segnatura: \*<sup>6</sup> \*\*<sup>8</sup> a-z, A-Z, Aa-Vv<sup>6</sup> Xx <sup>8</sup>Yy,  
Zz, AaA-Fff<sup>6</sup> GgG. Al frontespizio bella marca tipografica dei Giunta. Legatura in perga-  
mena coeva, al dorso quattro nervi, fregi in oro. Gore sparse. Raro.

Adams, 309, 2516; La vie des plus celebres jureconsultes de toutes les nations. Paris, 1721,  
pp. 130-131.

*Connani Francesco* (Parigi 1508-1551) Giureconsulto, umanista francese fra i maggiori.  
Dopo una vita breve ma intensa, ricca di incarichi di grande responsabilità, morì prematura-  
mente a causa di una salute cagionevole, mentre stava portando a termine questa opera cui  
attendeva con grande impegno e logorio fisico da oltre un decennio. Il contributo del Con-  
nani alla formazione del pensiero giuridico moderno è fondamentale, egli fu il primo ad im-  
postare in modo organico il duplice problema della storicità del diritto e della costruzione  
sistematica, riflettendo e congiungendo così le due istanze principali che animavano l'uma-  
nesimo giuridico.





n° 19. CONNANI

FRANC. CON-  
NANI, PARISIEN-  
SIS, CONSILIARII RE-  
GII, AC SVPP LICVM  
LIBELLORVM IN RE-  
gia Magistri, Commenta-  
riorum Iuris Ciuilis  
Libri X.

*Argumentis, & Summarijs ante singulorum librorum capita, & legis numero  
atq; ordine in margine annotatis, per D. Franciscum  
Hotomanum exornati, atque illustrati.*

Additis in fine tribus indicibus copiosissimis & locupletissimis, quorum prior totius  
operis capita, secundus leges in iis & explicatas, & conciliatas:  
posterior verò res, ac voces in ipso passim  
tractatas continet.



*Junius Armand  
Nicardy*

LVGDVNI,  
APVD HEREDES IACOBI IVNCTÆ.  
M. D. LXVI.

*Fondamentale ed indispensabile fonte della storia del diritto  
del Ducato Sabauda e del Regno di Sardegna*

20.

**(DUBOIN, Felice Amato).** RACCOLTA PER ORDINE DI MATERIE DELLE LEGGI ,  
PROVVIDENZE, EDITTI, MANIFESTI, ecc. pubblicati dal principio dell'anno 1681 sino  
agli 8 dicembre 1798 sotto il felicissimo dominio della Real Casa di Savoia per servire di  
continuazione a quella del Senatore Borrelli.

Torino, Davico e Picco, 1818,1825,1826,1827,1828,1829.

€. 2250

5 tomi in 6 volumi. In-folio(350x230mm) Pp. XVI, 917, 1 con err. Di num., (2); XVI, 742,  
(2); XVIII, (2) 524; (2) XIX-XLVI, 525-1104; XVIII, 625; XLVIII, 1016, (2). Brossura  
editoriale azzurra. Mancanze ai dorsi e al piatto post. del 1° vol. Interno fresco e margino-  
so.

Primi cinque tomi della *Raccolta Duboin*, fondamentale e irrinunciabile fonte per la storia  
del diritto e della storia del '600 e del '700 del ducato di Savoia e del Regno di Sardegna,  
miniera dalla quale è tratta la documentazione utilizzata per la stesura di parecchi libri  
pubblicati nel '900, libri di storia, storia del regno sabauda, storia dell'economia, ricerche  
sullo sviluppo industriale, storia del movimento operaio, ecc.

Le leggi sono raccolte per materia e affrontano tutti gli aspetti della produzione legislativa  
sabauda dei secoli XVII e XVIII, con riferimenti, per lo più nelle note, alla legislazione o  
normativa precedente degli Stati dei Savoia riguardante le medesime materie.

Pubblicata a Torino tra il 1818 e il 1868, in 28 tomi e 38 volumi, la monumentale opera  
passata alla storia come *Raccolta Duboin* (sostenuta dallo Stato e pubblicata per i primi  
volumi sotto la direzione del Presidente della Camera dei Conti Giuseppe Maria Nasi, alla  
sua morte, dal presidente del Real Senato Giuseppe Nuytz successivamente dall'intendente  
G. Cottin.), fu iniziata da D.L. Cauda che compilò il 1° volume, dal 2° al 10° tomo fu cura-  
ta dall'avvocato F.A. Duboin (compare nel titolo dal 3° tomo in poi). I successivi sino  
all'undicesimo si devono ad Alessandro Muzio e D. Canonica sotto la direzione di Giacinto  
Cottin, dal ventesimo tomo fu proseguita dal figlio di Felice Amato Duboin, Camillo  
Duboin.

# RACCOLTA

PER ORDINE DI MATERIE

DELLE

LEGGI, EDITTI, MANIFESTI, ECC.

PUBBLICATI DAL PRINCIPIO DELL' ANNO 1681

SINO ALL' 8 DICEMBRE 1793

SOTTO IL FELICISSIMO DOMINIO

DELLA REAL CASA DI SAVOIA

IN CONTINUAZIONE A QUELLA DEL SENATORE BORELLI

COMPILATA

DALL' AVVOCATO FELICE AMATO DUBOIN

---

In fogli di stampa N.° 136, a cent. 10 per gli Associati L. 13 60

Legatura del Volume . . . . . » 1 »

*Ristampa settecentesca dei poemetti cinquecenteschi  
di Fracastoro, Flamini ed altri illustri letterati*

21.

**FRACASTORI HIERONYMI / FLAMINI MARCII ANTONII. CARMINA.** Hisce praeterea accessere nonnulla ex COTTA, BONFADIO, FUMANO, ARCHICOMITE, BEMBO, NAUGERIO CASTILIONIO, & aliis pluribus collecta, que praeclara nos, ac selectiora existimavimus.

Verona, Ex Typographia Petri Antonii Berni, 1740.

€. 160

In-12°(180x125mm) pp. [12] 444. Legatura mezza pergamena, ai piatti carta a mano con disegni floreali. Tassello al dorso con filetti, autore, titolo in oro. Mancanze al tassello.

In quest'opera si trovano vari poemetti di Girolamo Fracastoro, tra gli altri *Syphilis sive de morbo gallico*, molti componimenti poetici di Flamini Marco Antonio dedicati a amici e personaggi illustri della sua epoca; e versi di altri sette autori, tra i quali Cotta, Bonfadio e Bembo.

*Girolamo Fracastoro* (Verona 1478—Incaffi 1553) medico e filosofo, allievo a Padova di P. Pomponazzi, Nicolò Leonido Tomeo, di Girolamo e Marcantonio della Torre, uomo di grande cultura scrisse di astronomia, filosofia, poetica e soprattutto di medicina. Il suo pensiero è un costante appello alla “*magistra experientia*” e alla ricerca delle cause materiali dei fenomeni. La sua opera più importante è *De contagione et contagiosis morbis et curatione* (1546). La sua opera letteraria più famosa è il poemetto latino *Syphilis sive de morbo gallico* (1530).

*Marcantonio Flamini* (Serravalle 1498-Roma 1550) umanista italiano, visse in varie città italiane, legandosi in amicizia con molti letterati (Filippo Beroaldo, Jacopo Sanazzaro, Baldassarre Castiglione, Achille Bocchi, Leandro Alberti, Pietro Bembo) e teologi illustri (G.M. Giberti, Gian Francesco Alois, Bernardino Ochino, Margherita Cybo, Reginald Pole, Giulia Gonzaga) fece parte del *circolo degli spirituali* di Napoli raccolto intorno alla figura di Juan de Valdes, entrando nel dibattito suscitato dalla riforma luterana e calvinista sulla predestinazione, con i problemi legati all'esistenza e limiti del libero arbitrio, della grazia, dell'importanza delle opere ai fini della salvezza del cristiano. Scrisse poesie latine, è noto per aver revisionato, *il Beneficio di Cristo* di frà Benedetto da Mantova, testo religioso di grande successo nel '500 che esprimendo concezioni prossime alla riforma protestante fu messo all'Indice dalla Chiesa cattolica. Scrisse *De carminum libellum*, *Lusus pastorale*, *Paraphrasis in duodecimum Aristotelis librum de prima philosophia*, ed altre opere.

HIERONYMI  
FRACASTORII  
ET  
MARCI ANTONII  
FLAMINII  
CARMINA.

*Hisce præterea accessere nonnulla ex  
COTTA, BONFADIO, FUMANO, ARCHI  
COMITE, BEMBO, NAUGERIO, CAS-  
TILIONIO, & aliis pluribus col-  
lecta, quæ præclara nos, ac  
selectiora existimavimus.*



VERONAE MDCCXL:  
EX TYPOGRAPHIA PETRI ANTONII BERNI  
Bibliopolæ in Regione Leonum.  
SUPERIORUM PERMISSU.



*Tre opere sulle Medicazioni parte della Biblioteca di Terapia*  
*curata dai medici Gilbert e Carnot*

22.

**GILBERT, A./CARNOT, P. MEDICAZIONI GENERALI.**

Milano, Dottor Francesco Vallardi, 1915.

€. 25

In-8(220x150mm) pp. XIII, 642. Ill. n.t. Legatura editoriale verde. Al dorso e al piatto, autori, titolo, stampatore in bianco, cornici e un tondo decorativi a secco.

Questo libro è parte della seconda serie della *Biblioteca di Terapia* diretta da Gilbert e Carnot professori alla Facoltà di Medicina di Parigi. La *Biblioteca di Terapia* è divisa in tre serie convergenti, nelle quali vengono studiati *gli agenti terapeutici, le medicazioni e le cure*. Gli studi sulle *Medicazioni* rispondo ad un'esigenza pratica estremamente importante: dato un sintomo clinico, il primo quesito terapeutico che si presenta è quello di sapere se agire su di esso, se bisogna favorirlo o combatterlo, questione non sempre facile da risolvere, in questo vol. di questo si tratta. (Dalla Prefazione)

Gli autori sono: Ch. Bouchard, H. Roger, SAbouraud, Sabrazes, Pouchet, Balthazard, Langlois, Bergonié, Carnot, Marie e Clunet, Pinard, Apert, Maurel, Rauzier, Lepine, A. Robin e Coyon, Chauffard, Wivald e Lamierre. Tradotti da Arturo Lanzerini.

23.

**GILBERT, A./CARNOT, P. MEDICAZIONI SINTOMATICHE. I. CIRCOLATORIE EMATICHE E NERVOSE.**

Milano, Dottor Francesco Vallardi, 1916.

€. 25

In-8(220x150mm)In-8(220x150mm) pp. XVI, 453. Legatura editoriale verde. Al dorso e al piatto, autori, titolo, stampatore in bianco, cornici e un tondo decorativi a secco.

Questo libro è parte della seconda serie della *Biblioteca di Terapia* diretta da Gilbert e Carnot professori alla Facoltà di Medicina di Parigi.

24.

**GILBERT, A./CARNOT, P. MEDICAZIONI SINTOMATICHE. II. NERVOSE, MENTALI. CUTANEE, RESPIRATORIE E GENITO-URINARIE**

Milano, Dottor Francesco Vallardi, 1916.

€. 25

In-8(220x150mm) In-8(220x150mm) pp. XVIII, 452. Legatura editoriale verde. Al dorso e al piatto, autori, titolo, stampatore in bianco, cornici e un tondo decorativi a secco.

Questo libro è parte della seconda serie della *Biblioteca di Terapia* diretta da Gilbert e Carnot professori alla Facoltà di Medicina di Parigi.

# BIBLIOTECA DI TERAPIA

PUBBLICATA SOTTO LA DIREZIONE DI

**A. GILBERT**

Professore di Clinica medica  
alla Facoltà di Medicina  
di Parigi

e

**P. CARNOT**

Professore agg. di Terapia  
alla Facoltà di Medicina  
di Parigi

## MEDICAZIONI GENERALI

PER I DOTTORI

Ch. BOUCHARD - H. ROGER - SABOURAUD - SABRAZÈS  
POUCHET - BALTHAZARD - LANGLOIS - BERGONIÉ  
CARNOT - MARIE e CLUNET - PINARD - APERT - MAUREL  
RAUZIER - LÉPINE - Albert ROBIN e COYON  
CHAUFFARD - WIDAL e LEMIERRE

TRADUZIONE

DEL

Dott. ARTURO LANZERINI

*Con 42 figure*

Casa Editrice  
**DOTTOR FRANCESCO VALLARDI**  
MILANO

BOLOGNA - CAGLIARI - CATANIA - FIRENZE  
GENOVA - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - PISA - ROMA - SASSARI - TORINO  
ALESSANDRIA D'EGITTO  
BUENOS AIRES - MONTEVIDEO - RIO JANEIRO - SAN PAULO - TRIESTE

25.

**GMELIN JO. FRID.** APPARATUS MEDICAMINUM tam simplicium quam praeparatorum et compositorum in praxeos adjunctamentum consideratus. REGNUM MINERALE COMPLECTENS.

Goettinae, Joa. Christ. Dieterich, 1795.

€. 450

In-8°(210x130mm) pp. 468. Legatura moderna, in tela verde e un foro di tarlo dal frontespizio a pagina 9.

Questo libro è l'opera dedicata al Regno Minerale del Gmelin *Apparatum Medicum*, ossia l'uso in medicina e farmacia dei minerali, terre ecc., i preparati che se ne possono trarre, polveri, olii, le quantità necessarie, con un corposa bibliografia con titolo, autore, date e n° di pp. con i quali si possono confrontare le diverse ipotesi, usi, quantità necessari per risolvere i diversi problemi di salute. Volume completo. Nel 1796 sarà ripubblicato con un secondo volume, da quel momento sui frontespizi ci sarà la tomazione n° 1, 1795 e n° 2, 1796. Prima edizione.

*Joanne Friedrich Gmelin* (Tubinga 1748 - Gottinga 1804) è stato un chimico, medico, biologo, botanico ed entomologo tedesco.

Dopo la laurea in Medicina nel 1769, si specializzò in Botanica ed Entomologia tropicale. Un viaggio di studio lo portò in Inghilterra, Olanda e Austria. Ebbe l'incarico di professore di Scienze a Tubinga nel 1772, e la cattedra di Chimica, e Medicina nell'università di Gottinga nel 1775.

Pubblicò una nuova edizione del *Systema naturae* di Linneo nel 1778, arricchendola di molte aggiunte e modifiche. Compì importanti ricerche soprattutto in chimica e fu un seguace della teoria del flogisto. Tra le sue opere *Allgemeine Geschichte der Gifte* (1776-77), *Einleitung in die Mineralogie*(1780), *Geschichte der Chimie* (3 voll. 1751-52). Gmelin fu soprattutto autore di libri di testo di chimica, farmacia, biologia e mineralogia.

APPARATUS  
MEDICAMINUM  
TAM SIMPLICIUM

QUAM  
PRÆPARATORUM ET COMPOSITORUM  
IN  
PRAXEOS ADJUMENTUM  
CONSIDERATUS

---

REGNUM MINERALE  
COMPLECTENS

---


AUCTORE  
JO. FRID. GMELIN

AULAE REGIAE CONSILIARIO, PHILOSOPHIAE ET MEDICINAE  
DOCTORE, HUIUS PROFESSORE P. O. ACADEMIARUM CAE-  
SAREAE NATURAE CURIOSORUM, SCIENTIARUM ELECTO-  
RALIS MOCUNTINAE ERFORDIENSIS, ATQUE IMPE-  
RIALIS PETROPOLITANAE, SOCIETATUM SCIENTIARUM  
REGIAE GOETTINCENSIS, OECONOMICAE PETROPO-  
LITANAE, PHYSICAE PERINDE AC MEDICORUM  
TIGURINAE, ET METALLICAE SODALI.

---

GOETTINGÆ  
APUD JOAN. CHRIST. DIETERICH

1795.



*Famoso classico della Storia del Diritto Romano ancora oggi fondamento del sistema giuridico nazionale in molti paesi nel mondo*

26.

**GIUSTINIANO. CODICIS IUSTINIANI.** Libri XII. Notis Dionysii Gothofredii. S.l., Iohannem Vignon, 1619.

Unito a: **Authenticae, sev NOVELLAE CONSTITUTIONES.** Genevae, Iohannem Vignon, 1619.

€. 350

In 4°(25x19) pp. 7 cnn., testo su due colonne numerate per 972 col.; pp. 5 cnn. Testo su due col. per 568 col. Titoli all'interno di bella cornice ornamentale. Legatura in p.pelle, cerniera del piatto anteriore fessurata, cuffie mancanti, leggera brunitura delle pagine.

*Flavio Pietro Sabbazio Giustiniano*, noto come Giustiniano I il Grande (Tauresio, 482 – Costantinopoli 565), imperatore bizantino, dell'impero romano d'Oriente, autore del *Corpus Iuris Civilis* (529) raccolta sistematica del diritto romano. La sua attività giuridica può essere suddivisa in tre periodi: Il "primo" periodo, dal 528 al 534, fu caratterizzato dalle grandi compilazioni, con la preparazione e la pubblicazione del *primo Codice* (*Novus Iustinianus Codex*), dal 528 al 529 Il *Digesto*, o *Pandette* (*Digestum, seu Pandectae*), dal 530 al 533, una raccolta di *iura* (opere di giuristi presieduti da Triboniano). Le *Istituzioni* (*Institutiones Iustiniani sive Elementa*), 533, destinate all'insegnamento del diritto nelle scuole. Il *secondo Codice* (*Codex repetitae praelectionis*), 534, ossia il Codice vero e proprio con la raccolta delle *leges* imperiali. Il lavoro compiuto in questo periodo risenti positivamente del coordinamento operato da Triboniano, esperto e colto giurista. Il "secondo periodo", dal 535 al 542, fu caratterizzato da un'intensa legislazione "corrente" (per mezzo delle *Novellae constitutiones*). Il "terzo periodo", infine, dal 543 al 565, anche per la minore, o diversa, qualità dei collaboratori, vide l'attività legislativa (sempre per mezzo di *Novellae*) farsi sempre più scarsa e scadente. Il *Corpus Iuris Civilis* fu formato da tali opere, nelle quali le nuove leggi si armonizzavano con quelle antiche. Nel primo periodo furono scritte in latino, lingua ufficiale dell'impero ma scarsamente conosciuto dai cittadini delle province orientali (anche se lo stesso Giustiniano era di lingua, cultura e mentalità latine e parlava con difficoltà il greco). Il latino infatti era sostanzialmente la lingua dell'amministrazione, della giustizia e dell'esercito, mentre le principali lingue d'uso nella parte orientale dell'impero erano il greco e, in minor misura, il copto, l'aramaico e l'armeno. Per ovviare a ciò, le opere successive (dalle *Novellae* in poi) vennero redatte in greco, lingua più utilizzata dal popolo e dalla pratica amministrativa quotidiana. Il *Corpus* forma la base della giurisprudenza latina (compreso il diritto canonico) e fornisce una preziosa visione dall'interno, delle preoccupazioni e delle attività dei resti dell'Impero Romano. Il *Corpus* viene definito un "monumento alla sapienza giuridica di Roma" e fu alla base della rinascita degli studi giuridici e delle istituzioni politiche in Europa, tanto che ancora oggi costituisce il fondamento di molti sistemi giuridici nazionali nel mondo.



CODICIS  
IVSTINIANI

D. N. SACRATISSIMI  
PRINCIPIS PP. AVG.  
Repetita praelectionis

LIBRI XII.

NOTIS DIONYSII GOTHOFREDI IC.  
*Illustrati.*

Postrema Editio prioribus auctior & emendatior.



Apud Iohannem Vignon.

M. DC. XIX.

Cum Priuilegijs Sacrae Caesareae Majestatis Vicarij,  
& Christianissimi Francorum Regis.

*Le "Istituzioni" di Giustiniano strumento per l'insegnamento del diritto nelle scuole del Sacro Romano Impero*

27.

**GIUSTINIANO. IMPERATORI IUSTINIANI. INSTITUTIONUM. Libri III.....completare**

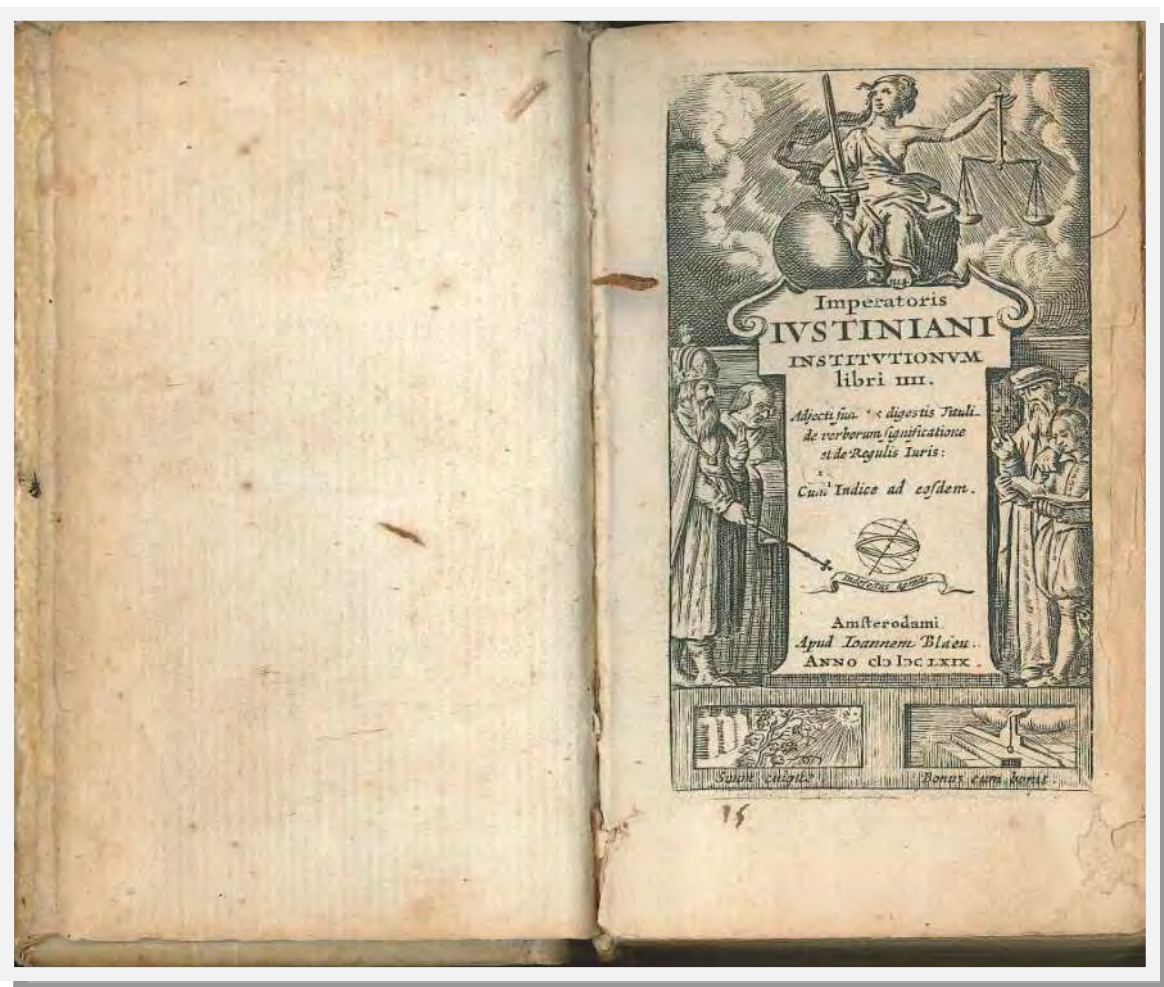
Amsterodami, Ioannem Blaeu, 1679.

€. 180

In-24°(120x70mm) pp. Frontespizio figurato, 355, 23 nn. Legatura originale in pergamena, al dorso 5 nervi e manoscritto autore e titolo abbr.

Le *Istituzioni* (*Institutiones Iustiniani sive Elementa*), scritte nel 533, erano destinate all'insegnamento del diritto nelle scuole, fanno parte del *Corpus Iuris Civilis* dell'imperatore Giustiniano.

*Flavio Pietro Sabbazio Giustiniano*, noto come Giustiniano I il Grande (Tauresio, 482 – Costantinopoli 565) imperatore bizantino, dell'impero romano d'Oriente, autore del *Corpus Iuris Civilis* (535)raccolta sistematica del diritto romano.



*Opera fondamentale di Albert Haller*  
*tra i più grandi Fisiologi e Anatomisti del secolo dei Lumi*

28.

**HALLER, Albert.** ELEMENTA PHYSIOLOGIAE Corporis humani.

Lausannae, Francisci Grasset, 1760 (tomi I-II-III) 1762 (IV) 1763 (V) e Berne, Societatis Typographicae, 1764 (VI) 1765 (VII) 1766 (VIII).

€. 2100

In-4°(255x210mm), 8 volumi, ritratto all'antiporta, cc. 3, pp. XII, 520, 2 tavole; cc. 5, pp. 497; cc.1, pp. 492; cc. 1, pp. XI, 596; pp. VIII, 646, 1 cc.; pp. XVI, 639, 3 tavole ripiegate; pp. XIV, 576, 201, 1 tav.; pp. XXIV, 467, 348. Legatura pergamena, tassello al dorso con autore e titolo impresso, restauro al dorso del 1° vol., due tasselli mancanti, qualche pagina lievemente brunita, leggera gora d'acqua al margine superiore del 1 e 2 vol., a p. 51 del 4° vol. mancanza al margine inferiore, all'8° vol. cerniera danneggiata per circa 10 cm.

I primi due volumi sono in seconda edizione (?) gli altri 6 sono prime edizioni. Bell'esemplare di un'opera sicuramente importante e rara.

Gli otto volumi degli *Elementa physiologiae corporis humani* sono una sintesi storica di tutta la letteratura precedente e l'esposizione sistematica dell'attività sperimentale dell'Autore. Gli storici concordano sul fatto che, della vasta letteratura scientifica prodotta da questo genio di talento, questo lavoro è il suo contributo più grande e più importante. Ha avuto un'influenza duratura sullo sviluppo di anatomia e fisiologia.

Ci sono molte scoperte fisiologiche all'avanguardia in quest'opera tanto da non essere comprese e dimenticate, e poi riscoperte nuovamente molti anni dopo. Due notevole esempi sono la teoria miogena del battito cardiaco e il ruolo della bile nella digestione dei grassi.

*Albrecht Haller* (Berna 1708- 1777) grande anatomista e fisiologo, medico, botanico, e poeta. Dal 1737 insegnò all'Università di Gottinga anatomia, medicina, chirurgia e botanica, per 17 anni i suoi corsi ebbero un grande successo. Le sue ricerche gli valsero il titolo di fondatore della fisiologia moderna. Gli *Elementa* sono tra le sue opere più importanti. Tra il 1743 e il 1754 pubblicò le *Icones anatomicae*, nuovo modello di atlante anatomico. Nel 1768 pubblicò l'opera di botanica *l'Historia stirpium indigenarum Helvetiae inchoata*, nella quale descrive circa 2500 piante; nel suo erbario, in sessanta volumi, aveva raccolto 10.000 erbe. Scrisse molte altre opere, anche alcuni libelli di politica. (Treccani)





Chez MARC-MICHEL BOUSQUET et Comp<sup>o</sup> 1757.

E L E M E N T A  
**PHYSIOLOGIÆ**  
 CORPORIS HUMANI  
 AUCTORE

**ALBERTO v. HALLER,**

PRÆSIDE SOCIETATIS REG. SCIENT. GÖTTING.  
 SODALI ACADD. REG. SCIENT. PARIS, REG. CHIR. GALL.  
 IMPER. BEROLIN. SUECIC. BONONIENS.  
 SOCIET. SCIENT. BRITANN. UPSAL. HELVET.  
 IN SENATU SUPREMO BERNENSI DUCENTUMVIRO.

**TOMUS PRIMUS.**

FIBRÆ VASA. CIRCUITUS SANGUINIS. COR.



**LAUSANNE.**

Sumptibus FRANCISCI GRASSET.

M D C C L X.

N°28. HALLER

29.

**HIPPOCRATE.** Ippokratous ... Aphorismon tmemata. APHORISMI HIPPOCRATIS Latino Sermone Espresi. Guilielmo Plantino Coenomano, Interprete.

Paris, Martinum Iouenum sub insigni D. Christophori è regione gymnasii Cameracensium, 1555.

€. 1.600

In-8°antico 115 x 80 mm, 104 cc. Segnatura : a8-n8. Testo originale greco con traduzione latina a fronte. Legatura coeva in pergamena floscia. Titolo manoscritto al dorso. Gora al margine esterno di tutto il volume (in parte anche sul testo). Piccoli fori che non ledono il testo alle prime due carte e alle ultime tre. Glosse di antica mano, ai margini, alla sguardia volante anteriore e alla carta 103 in greco, latino e italiano. Al frontespizio ex libris manoscritto, con coloriture. Al frontespizio marca dello stampatore: due mani uscenti da nubi sostengono un tau su cui si avvolge un serpente.

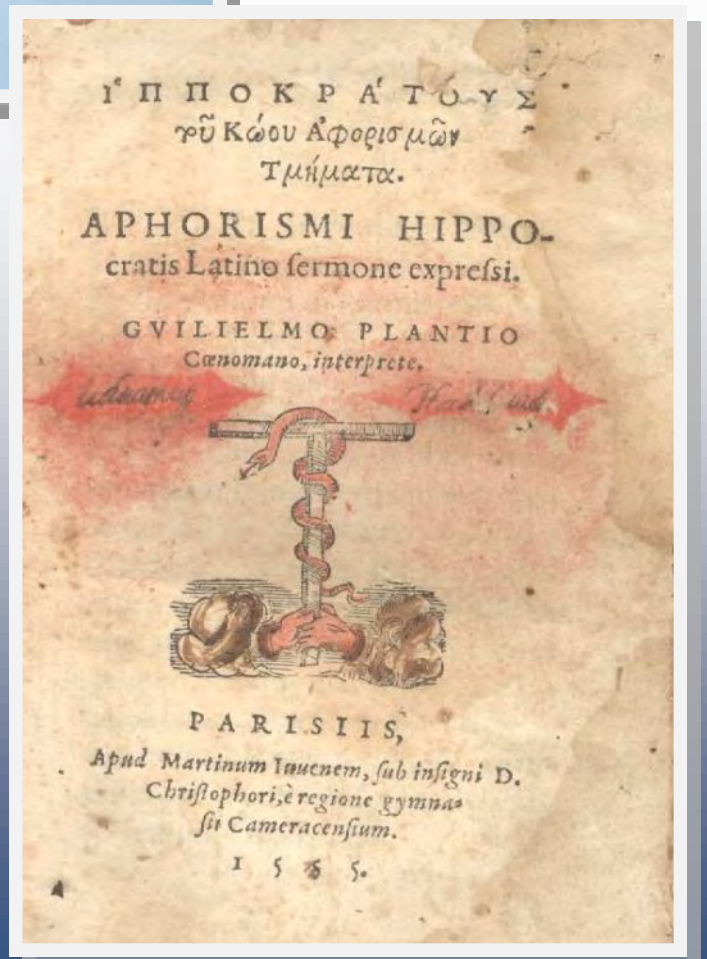
Durling J. Richard, A Catalogue of Sixteenth Century Printed Books. In the National Library of Medicine, p.290.

Bella edizione degli Aforismi d'Ippocrate curata da Guillaume Plancy. Questa edizione con i due testi greco e latino a fronte, pensiamo possa essere la prima senza le usuali addizioni dei commenti di Galeno al testo,

Il traduttore è il francese *Guillaume Plancy* (1514 circa – 1568), medico, e professore di medicina a Parigi, tradusse antichi testi di medicina e filosofia dal greco, e compilò biografie di autori che scrissero di medicina.



N°29. HIPPOCRATE



30.

**LANCILLOTTI, Carlo. FARMACEUTICA ANTIMONIALE overo TRIONFO DELL'ANTIMONIO [unito a:] FARMACEUTICA MERCURIALE overo TRIONFO DEL MERCURIO.** Modena, Eredi Soliani, 1683.

€. 650

In-12°(145x83mm) Due opere legate in un volume. Antiporta figurata, pp.35, (1) 287,(1), 3 xilografie, f.t. con almbicchi e descrizione dei diversi metodi di distillazione (manca un'incisione f.t.); 8, 1 cb., 209, (1), 1cb, (mancano 4 incisioni f.t.) Legatura pergamena coeva. Titolo e autore manoscritto al dorso. Ex libris e disegni floreali alla sguardi vol. ant. Picc. mancanze al dorso, alla cuffia sup. Minimi fori di tarlo al margine di una cinquantina di carte. Qualche lieve brunitura. Peraltro in ottimo stato.

Ferguson, Biblioteca Chemica, II, p.6.

Interessantissimo ricettario alchemico e medico con riferimenti e ricette riprese da Paracelso, Milio, Basilio, Quercetano, Galeno, Kesler e decine di altri medici, filosofi e alchimisti greci e arabi. Dell'uso dell'antimonio e del mercurio, della Pietra Filosofale, dell'oro, ecc. *Lancillotti Carlo*, famoso chimico modenese, ebbe il titolo di Spagirico Ducale, viaggiò a lungo in Italia, Francia e in altri paesi europei per approfondire le sue conoscenze e trovare nuovi rimedi nella cura delle malattie. Scrisse varie opere. La prima opera ossia "Farmaceutica Antimoniale" è una Prima Edizione, mentre la "Farmaceutica Mercuriale" è una seconda edizione. **RARO.**

FARMACEVTICA  
ANTIMONIALE  
OVERO  
TRIONFO DELL'  
ANTIMONIO

Que si scorge il graue errore che com-  
mettono quelli, che cercano di alienar-  
lo dal vfo Medico mentre, che col  
mezzo di molti graui Auttori si  
da à conoscere le fue eroiche  
virtudi, e si scopre li suoi  
rari Arcani.

*Opera, che col dilettuole aporta grandis-  
simo vtile al publico*

D I

**CARLO LANCILLOTTI**

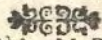
Medico Chimico, e Cittadino Modonese  
Spargirico di S. A. S. di Modona.

DEDICATO

*All' A. S. del Sig. Principe*

**CESARE D'ESTE**

Generalissimo dell'Arme dell' A. S. di  
Modona, e Generale della Caualaria  
del Stato Veneto.



IN MODONA, M. DC. LXXXIII.

Per gli Eredi Soliani Stampatori Ducali.  
CON LICENZA DE SUPERIORI

N° 30.

LANCELOTTI

FARMACEVTICA  
MERCVRIALE  
OVERO  
TRIONFO DEL  
MERCVRIO

Nel quale si deternue li piu graui Au-  
tori, che di lui habbino scritto, e si  
da à conoscere al Mondo se sia  
Veleno ò no, e se si deba ac-  
cettare al vfo Medico  
ò rigetarlo.

*Opera curiosa, & vtilissima*

D I

**CARLO LANCILLOTTI**

Medico Chimico, Cittadino  
Modonese, e Spargirico di  
S. A. S. di Modona



In Modona, per gli Eredi Soliani Stâp. Duc.  
Con Licenza de Superiori, 1683.

*Trattato di Medicina di Le Camus rettore dell'Università di Parigi,  
medico illuminista che invita i medici alla sperimentazione, ad abbandonare la vecchia  
medicina ferma da secoli ad Hippocrate e Galeno*

31.

**LE CAMUS. MEMOIRES SUR DIVERS SUJET DE MEDICINE. Et 2. Sur le Cerveau, principe de la generation. 3. Contre l'ebullition des Plantes. 4. Sur l'abus des l'Huileux. 5. Sur la pierre. 6. Sur la Rage. 7. Sur les Poul. 8. Sur la conservation des Hommes bien fait.** Paris, Ganeau, 1760.

€. 200

In-8°(170x110mm) pp. 2b, [4] XXVI, 2b, 338 [12] 2b. Legatura coeva in pelle, al dorso tassello con titolo, filetti e fregi floreali in oro. Angoli della legat. cons., cuffie assenti.

Prima edizione.

Wellcome, III, 468.

L'Autore di questa Memoria di Medicina è M. Le Camus, medico e Rettore della Facoltà di medicina dell'Università di Parigi, della Accademia reale di Amiens, la Rochelle e della Società Letteraria di Chalon sur Marne.

L'opera datata per il contenuto medico, siamo nel 1700, è molto interessante per comprendere l'epoca.

Le Camus è un'illuminista, per la sua epoca un'uomo all'avanguardia, nella prefazione sferza i medici che si attardano con Hippocrate e Galeno incitandoli a sperimentare e sviluppare la scienza medica. ... La teoria si sta perfezionando con nuove scoperte, la parte della medicina pratica che è la più essenziale rimane nello stesso stato. La ragione più plausibile di questa inerzia nell'arte di Esculapio è data dal proseguire sempre sullo stesso cammino, i figli seguono esattamente quello che hanno visto praticare dai padri e questi figli guardano come un crimine lo spostarsi dal sentiero tracciato. Oggi si pensa che Aristotele come i più celebri autori del passato si sono sbagliati e nel nostro secolo la pratica medica non ha fatto i progressi che avrebbe potuto fare....(dalla prefazione).

MEMOIRES  
SUR  
DIVERS SUJETS  
DE  
MEDECINE.

1. Et 2. Sur le Cerveau , principe de la génération. 3. Contre l'ébullition des Plantes. 4. Sur l'Abus des Huileux. 5. Sur la Pierre. 6. Sur la Rage. 7. Sur le Pouls. 8. Sur la conservation des Hommes bien faits.

Par M. LE CAMUS, Docteur-Regent de la Faculté de Médecine , en l'Université de Paris , des Académies Royales d'Amiens, la Rochelle, & de la Société Littéraire de Châlons sur Marne.



A PARIS;

Chez GANEAU, Libraire, rue Saint Severin,  
à S. Louis, & aux Armes de Dombes.

---

M. D. C. C. L. X.

*Avec Approbation & Privilège du Roi.*

*Uno dei più antichi trattati che indagano l'Etica dell'Economia  
causa di aspre dispute dottrinali.*

32.

**LESSIO, Leonardo (LESSII LEONARDI o anche LEONARD DE LEYS). DE IUSTITIA ET IURE, ceterisque virtutibus cardinalis. LIBRI QUATUOR.** Ad secundam secundae D. Thoma, à quest. 47.usque ad 171. Accessere tractationes duae ad defensionem doctrinae huius operis; de MONTE PIETATIS; Lessio ipso autore: Deque honestate Aequivocationis e mentalis restrictionis ex idonea causa adhibitae, vigente sola virtute veritas. Autore R.P.Theophilo Raynaudo.

Lugduni, Michelis Liberl, 1653.

€. 600

In-folio(355x240mm) pp. (24) 820 (52) 1 c.b. Legatura coeva in pergamena. Alle sguardie anteriori ex libris manoscritti. Al dorso autore e titolo calligrafati. Ai tagli Autore e Titolo. Qualche fend. Alle cerniere ma solida legatura.Qualche gora e tracce d'uso ai margini delle pagine. Molto buono.

Il De Iustitia, uno dei più antichi trattati che indagano l'Etica dell'Economia, è il lavoro più importante di *Leonardo Lessio*, da notare in particolare la sua analisi della pratica commerciale contemporanea. La sua opinione sulla moralità degli accordi commerciali esercitò una considerevole influenza sul pensiero di statisti e leader della chiesa.

*Leonardo Lessio Leonardo ossia Leonard de Leys* (1554-1623) belga, insegnante di filosofia e teologia a Lovanio (Louvain) fu al centro di aspre dispute dottrinali.

*Gravoso problema sociale affrontato da un punto di vista legislativo*

33.

**LUBLERO JOANNE.** Tractatus de INCENDIO.

Leodii, Lamberti Thonon, 1701.

€. 290

In 16° (15,5x10) 4 c.nn., 353 pp., 19 c.nn. di indice.Legatura p.pelle coeva , al dorso titolo e fregi in oro, cuffie mancanti, due fessure nella cerniera superiore di 3 e 4 cm.

Trattato di diritto sugli incendi . Raro.

Non comune trattato sugli incendi. Gravoso e frequente problema in tempi in cui molte costruzioni erano buona parte in legno e non era ancora stato inventato il parafulmine. Un'incendio non era solo la distruzione della singola abitazione, ma poteva coinvolgere interi villaggi o città, sono famosi gli incendi di Londra o Chicago, con strascichi giudiziari notevoli.



R. P. LEONARDI  
**LESSII**  
E SOCIET. IESV,  
Sacrae Theologiae in Academia Louanienfi  
Profefloris,  
**DE IVSTITIA ET IVRE,**  
CETERISQVE VIRTVTIBVS CARDINALIBVS.  
LIBRI QVATVOR.

*Ad secundam secundae, D. Thomae, à quest. 47. vsque ad 171.*

ACCESSERE TRACTATIONES DVÆ AD DEFEN-  
sionem doctrinae huius operis; de MONTE PIETATIS; Lessio ipso au-  
tore: Deque honestate Equiuocationis & mentalis restrictionis ex idonea  
causa adhibita, virgata sola virtute veritatis.

*Autore R. P. THEOPHILO RATNAVDO ex Societate IESV.*



LVGDVNI,  
Sumptibus MICHAELIS LIBERAL.

M. DC. LIII.

N° 32 . LESSIUS

N° 33. LUBLERO

TRACTATUS  
DE  
**INCENDIO**

ANTEHAC NUNQUAM

EDITVS

IN QVO OMNIA AC SIN-  
gula ad hanc materiam pertinentia  
dilucide proponuntur ac  
succincte deciduntur.

AUTORE

D. JOANNE LUBLERO  
J. C. Agrippinate.

Omnibus tam in Theoria quam Praxi verè  
sanctibus utilissimus.

*Cum Indice Materiarum copiosissimo.*



LEODII,

Typis LAMBERTI THONON, Bibliopolæ  
ad Insigne Stellæ Auræ sub Turri San-  
cti Lambertii. M. DC. CI.

*Analisi sulle gravi conseguenze dell'uso dei gas nervini  
nella 1a Guerra Mondiale*

34.

**LUSTIG, Alessandro.** FISIOPATOLOGIA CLINICA DEI GAS DA COMBATTIMENTO. Ad uso dei medici. Del Sen. Prof. Alessandro Lustig in collaborazione con i dottori Giulio Rovida e Capitano Giuseppe Ferraloro. Con una tavola fuori testo e trentadue figure intercalate nel testo. Cinque tavole a colori e tabelle.

Milano, Istituto Sieroterapico Milanese, 1931.

€. 120

In-8°(250x180mm) pp. XII, 287, illustrazioni, foto, disegni e tabelle. Cartoncino editoriale, al piatto ant. Autori e titolo e ill. , al dorso titolo. Fioriture al cartoncino per altro in ottimo stato.

Opera molto interessante sugli effetti dell'uso dei gas nei combattimenti della 1° Guerra Mondiale, compresi i problemi neurologici.

*Ultimo volume degli Annali di Fisica e Chimica prima della sospensione a causa  
delle Rivoluzioni Europee e i problemi politici del Risorgimento Italiano*

35. **MAJOCCHI Gianalejandro, BORSARELLI P.A.** (a cura di). ANNALI di Fisica, Chimica e scienze affini con bollettini di Farmacia e di Tecnologia. Seconda Serie, Tomo III, terzo trimestre 1850.

Torino, Cugini Pomba (1851).

€. 160

In-8°(220x150mm) pp. 335, 336. Legatura m. pelle verde, piatti marmorizzati. Al dorso filetti, fregi, autori e titolo in oro. Per un errore d'impaginazione le pp.da 321 a 335 del 1° t. sono inserite dopo p. 16 del 2° tomo.

In questo volume degli Annali sono legati il tomo 3°, terzo trimestre del 1850, fascicoli 7-8-9 e il tomo 4°, quarto trimestre del 1850, numeri 10-11-12. Ogni numero o fascicolo è così composto: parte prima- Memorie e notizie scientifiche; parte seconda-Bollettino Farmaceutico; parte terza Bollettino tecnico; Appendice-Bibliografia. La descrizione dei libri citati nella Bibliografia è approfondita e accurata. Alla fine di ogni tomo c'è l'indice.

L'ultima carta del libro è un AVVISO in cui si comunica la sospensione della pubblicazione degli Annali a causa dei ... *tempi che corrono. Infatti le questioni politiche, tenendo ancora sospesi gli animi in quasi tutti gli stati della penisola, non sono le circostanze più proprie a lasciare loro quella quiete necessaria per chi si consacra agli studi severi...*

Gli autori delle memorie sono decine, ricordiamo tra gli altri Gherardi, Martins, Desprez, Brewster, Masson, Bois-Reymond, Serpieri, Aimé, Bouchardat, Fermond, Cima, Arago, Berthélot, Grimelli, Melloni, Joule, Pianigiani, Piria, Taddei, Chatin, Knapp, Bobiere, Graham, Borsarelli, Millone, Philips, Mulder, Marchand, De Gasparis, Cerrotti, Mazzola, Dureim, De Filippi, Lecoq, Belloc, Bennet, Siccardi, Hunt, Avogadro.

FISIOPATOLOGIA E CLINICA  
DEI  
**GAS DA COMBATTIMENTO**

AD USO DEI MEDICI  
DEL  
SEN. PROF. ALESSANDRO LUSTIG  
IN COLLABORAZIONE CON I DOTTORI  
GIULIO ROVIDA E CAPITANO GIUSEPPE FERRALORO

CON UNA TAVOLA FUORI TESTO  
E TRENTADUE FIGURE INTERCALATE NEL TESTO  
CINQUE TAVOLE A COLORI E TABELLE



PUBBLICATO PER CURA  
DELL' ISTITUTO SIEROTERAPICO MILANESE

1931-IX

N°34. LUSTING

N°35. MAJOCCHI

**ANNALI**  
DI  
**FISICA, CHIMICA E SCIENZE AFFINI**  
COI BOLLETTINI  
**DI FARMACIA E DI TECNOLOGIA**

REDATTI E DIRETTI DA

**GIANALESSANDRO MAJOCCHI**

MEMBRO CORRISP. DELLA R. ACCAD. DELLE SCIENZE DI TORINO, E DI MOLTE  
ALTRE SOCIETA' SCIENTIFICHE ITALIANE E STRANIERE, GIA' PROF. DI FISICA E  
MECCANICA, ED ISPETTORE PROVINCIALE DELLE S. P. NEL LOMBARDO-VENETO,  
ATTUALE PROFESSORE SOSTITUITO DI FISICA NELLA R. UNIVERSITA' DI TORINO

E

**P. A. BORSARELLI**

PREPARATORE DELLE SCUOLE DI CHIMICA

**SECONDA SERIE**  
Tomo III, terzo trimestre 1850

---

**TORINO**  
CUGINI POMBA E C.

*Due opere tipiche della Giurisprudenza seicentesca.*

36.

**MERLINO MERCURIALE. DE PIGNORIBUS, ET HYPOTHECIS.** Cum decisionibus magistralibus Sacrae Rotae Romanae.

Venezia, Nicola Pezzana. 1671.

€ 300

In 4°gr. (33,5x24) pp. 36 cnn., 576. pp.209, 11 cnn. Frontespizio in rosso e nero con grande marca tipografica. Nota di possesso manoscritta, fori di tarlo nel margine che in alcune pagine finisco sul testo. Legatura coeva in pergamena, titolo e autore manoscritto al dorso, pochi fori di tarlo e mancanza al dorso di circa 4cm x 1 cm. Al taglio inf. Autore e titolo inciso.

Classico testo giuridico del '600 sulla legislazione riguardante i pignoramenti e le ipoteche del giurista Mercurial Merlino (1597—1657 ). Opera importante pubblicata all'inizio del 600 e più volte ristampata.

37.

**MERLINO MERCURIALE. TRACTATUS DE LEGITIMA.** Cum decisionibus magistralibus Sacrae Rotae Romanae.

Genevae, Ioannis Antonimi Chouet, 1688.

€ 580

In 4°gr. (345x230mm) pp. 37 cnn., 584; pp.322, 19 cnn. Frontespizio in rosso e nero con marca tipografica. Nota di possesso manoscritta, pochi fori di tarlo nel margine dell'angolo inf. Leggera brunitura diffusa in tutta l'opera. Annotazioni manoscritte ai margini di alcune pagine. Legatura coeva in pergamena, titolo e autore manoscritto al dorso. Al taglio inf. Autore e titolo inciso.

Trattato sulla legislazione che regolamentava nel '600 le divisioni ereditarie, in particolare riferito alla parte "legittima" dell'eredità. Con le decisioni della Sacra Rota Romana.

*Disputa sulla legge della separazione*

38.

**MOTTA JOSEPHO. DIATRIBA de DIVORTIATORUM JURE.**

Venezia, Società Albriziana 1727.

€ 350

In 4° (29,5x22) pp. 4 cnn., 202. Frontespizio a caratteri rossi e neri. Legatura coeva cartonata alla rustica. Autore e titolo manoscritto al dorso. Fresco con ampi margini, con qualche traccia d'uso.

DE  
PIGNORIBVS,  
ET HYPOTHECIS

Tractatus absolutissimus,  
MERCVRIALI MERLINO

I. V. D. ET PATRITIO FOROLIVIENSI AVTHORE,  
VNA CVM DECISIONIBVS MAGISTRALIBVS  
*Sacrae Rotae Romanae, haecenus non impressis, in eodem relatis;*

*In quo omnes propemodum casus, qui in controversiam vocari possunt summo studio, ac ingenio enucleantur iuxta sententias Doctorum, Senatuum, & aliorum Tribunalium, ac praecipue dictae Rotae Romanae.*

OPVS TAM IN SCHOLIS PROFITENTIBVS, QVAM IN FORO  
*versantibus apprime utile, ac necessarium.*

CVM LOCUPLETISSIMIS INDICIBVS QVAESTIONVM, DECISIONVM,  
*& rerum notatu dignarum, quae tam in tractatu, quam in Decisionibus continentur.*



VENETIIS. Apud Nicolaum Pezzana. MDC LXXI.  
SUPERIORVM PERMISSV, ET PRIVILEGIIS.

N° 36. MERCURIALE MERLINO

N° 37. MERCURIALE MERLINO

TRACTATUS  
DE  
LEGITIMA  
ABSOLUTISSIMUS,  
MERCVRIALI MERLINO

I. V. D. & Patricio Foroliviensi Authore,  
VNA CVM DECISIONIBVS MAGISTRALIBVS  
*Sacrae Rotae Romanae, haecenus non impressis, in eodem relatis.*

*Nec non Combinationibus ad locos d. Tractatus in calce earundem Decisionum.*

*IN QVO OMNES PROPENODVM CASVS, QVI IN CONTROVERSIAM vocari possunt, summo studio, ac ingenio enucleantur, juxta scientias Doctorum, Senatuum, & aliorum Tribunalium, ac praecipue dictae Rotae Romanae, quae hoc signo notantur.*

OPVS TAM IN SCHOLIS PROFITENTIBVS, QVAM  
*in foro versantibus apprime utile, ac necessarium.*

*Aditū etiam in hac ultima editione ad singulos serē Quæstiones ejusdem Authoris. Adit hoc signo [ ] annotatis, nec non alia centum Sacrae Rotae Romanae Decisionibus nullibi hucusque impressis.*

CVM LOCUPLETISSIMIS INDICIBVS, QVAESTIONVM, DECISIONVM,  
*& Rerum notatu dignarum quae tam in Tractatu, quam in Decisionibus continentur.*



GENEVÆ,  
Sumptibus Ioannis Antonii Chouët.  
M. DC. LXXXVIII.

DIATRIBA  
DE  
DIVORTIATORVM JURE.  
A V T O R E  
JOSEPHO MOTTA  
VENETO

Auditore Metropolitano Aquilejensi.

*Ab eodem aucta, & recognita; Additis etiam, in gratiam Eroditorum, utriusque Imperii Constitutionibus, ac nonnullis Synodaliibus Sententiis Orientis Patriarcharum, aliisque Graecæ vetustatis monumentis, ex profunda oblivione erutis, quae Divortiatoriam rem maxime illustrant.*

EDITIO SECUNDA.

DICATA

*Eminentiss. & Reverendiss. S. R. E. Cardinali*

CORNELIO BENTIVOLO  
SACRAE CATHOLICAE MAJESTATIS PHILIPPI V.  
Hispaniarum Regis apud Sanctam Sedem  
Ministro Plenipotentiariorum.

VENETIIS, M. DCCXXVII.  
TYPIS SOCIETATIS ALBRITIANÆ.  
SUPERIORVM PERMISSV.

N°38. MOTTA

39.

**PALIETTI, Iacobo Iosepho.** PHARMACOPOEA SARDOA.

Ex Regia Typographia Caralitana 1773.

€. 1.200

In-8° grande (280x215mm) pp. [2] bianche, [8]nn. 191, 3 pp. bianche. Legatura p. pelle coeva. Dorso restaurato e picc. Rest. Agli ang. Dei piatti. . Lievi bruntiture e fioriture sparse. Ampi margini. Raro.

Giacomo Giuseppe Palietti nasce a Canale (Cn), si laurea in medicina a Torino. Trasferito a Cagliari dove esercita la professione medica, ed insegna Medicina teorico pratica all'Università di Cagliari; sensibile ai problemi sanitari della popolazione sarda, apprezzato dal Bogino ministro della sanità, è nominato protomedico del Regno di Sardegna nel 1769.

Scrive due importanti trattati: —Descrizione delle malattie più frequenti in Sardegna” e —Istruzione del protomedico di Sardegna” inoltre due poemetti —La salute del cittadino” e —Delle principali malattie”

Il Palietti con questa sua opera codifica secondo metodi e criteri scientifici rigorosi i rimedi alle malattie. Incontriamo in questo lavoro numerose componenti erboristiche accompagnate da precise indicazioni per la raccolta, l'essicazione, la conservazione di erbe, fiori e radici. La flora locale è quella presa maggiormente in considerazione.

Nel 1498 viene pubblicato il —Ricettario fiorentino”, a questa farmacopea di tipo monastico seguì nel 1550 la seconda edizione, ordinata e approvata dal Duca di Firenze. Quest'ultima è considerata la prima Farmacopea ufficiale italiana e nel mondo, in quanto compilata per ordine di un governatore e da questo approvata. Col formarsi degli stati nazionali, dal XVII al XIX secolo, le farmacopee, da regionali diventavano nazionali. In Italia, in ritardo sull'unificazione nazionale, compiuta tra il 1861 e il 1870, la prima farmacopea nazionale si stampa nel 1892, *Pharmacopea nazionale*. Prima di allora ogni Stato o Regno pubblicava una sua farmacopea ufficiale, affiancata da farmacopee private approvate dall'Autorità o dall'Università locale. La **Pharmacopoea Sardo**a è la prima farmacopea della Sardegna.

# PHARMACOPOEA SARDOA

EX SELECTIORIBUS CODICIBUS,  
OPTIMISQUE SCRIPTORIBUS COLLECTA,  
IN UNUM CORPUS DIGESTA, ET NUNC PRIMUM EDITA  
A IACOBO IOSEPHO PALIETTI  
PEDEMONTANO

IN SARDINIAE REGNO ARCHIATRORUM COMITE,  
IN REGIO CARALITANO ATHENAEO ANATOMIAE, AC MEDICINAE  
THEORICO-PRACTICAE PUBLICO PROFESSORE,  
ET TAURINENSIS MEDICORUM COLLEGII SOCIO.



EX REGIA TYPOGRAPHIA CARALITANA  
MDCCLXXIII.

40.

**PELIZZI, Gian Battista/ RUJU, A.** LAVORI DELL'ISTITUTO DI CLINICA DELLE MALATTIE NERVOSE E MENTALI DELLE RR. UNIVERSITA' DI SASSARI E DI PISA.

Torino, Reggio Emilia, Sassari, Pisa, A.Spandres, S.Calderoni, Bocca, Dessì, Vannucchi, 1905-1907.

€. 150

In-8°(245x175mm) 10 monografie. Pp. 23; 33; 33; 27; 60;22; 8; 6; 45; 51. Legato con cartoncino editoriale, all'interno gli opuscoli con le brosure originali.

G.B.PELIZZI "Stati episodici psicopatici simulatori in un pazzo morale". Annali di freniatria e scienze affini. Vol.XV. 1905.

"Sulle varie forme di microgiria. Note anatomo-patologiche e cliniche"

"Della eterotopia della sostanza corticale cerebrale. Note anatomo-patologiche e cliniche"

"Paraplegia spasmodica familiare e demenza precoce. Reperto anatomico e considerazioni cliniche. Rivista sperimentale di freniatria Vol. XXXI, 1906.

" Concetto clinico, patogenetico e anatomo-patologico delle idiozie meningitiche. Note anatomo-patologiche e cliniche" Rivista sperimentale di freniatria Vol. XXX, 1905.

"Nosologia della deficienza dello sviluppo intellettuale". Archivio di psichiatria e scienze penali 1905

A.RUJU "Della aplasia delle capsule surrenali negli anencefali". Studi sassaresi.

"Contributo alla conoscenza clinica ed anatomo patologica dell'imbecillità" Studi sassaresi.

G.B. PELLIZZI "Igiene della mente e pedagogia". Annuari Uni Pisa. Discorso inaugurale 1906-1907

"Dell'infantilismo". Annali di freniatria. 1907.

Gian Battista Pelizzi (Reggio Emilia 1865—Pisa 1950) studiò medicina a Bologna, fu allievo di Augusto Murri e Pietro Albertoni, per 4 anni lavorò come praticante all'Ospedale psichiatrico di Reggio Emilia, successivamente fu assunto come medico ordinario presso il Manicomio di Torino, nel 1895 ottenne la libera docenza in Clinica psichiatrica, nel 1898 divenne medico settore e direttore al Laboratorio anatomo-patologico del Manicomio di Collegno, fu assistente di Cesare Lombroso. Nel 1900 fu poi incaricato dell'insegnamento di Clinica psichiatrica all'Università di Sassari, ottenendo due anni dopo la libera docenza in Clinica delle malattie nervose e mentali. Nel 1904 vinse il concorso a direttore del Manicomio di Sassari, dove rimase per alcuni anni riorganizzandone completamente i servizi. Fu direttore dell'Università di Pisa, ma anche rettore e preside della Facoltà medica, fino al 1935, anno in cui ottenne il pensionamento e la qualifica di professore emerito. Pubblicò molti lavori e studi riguardanti le malattie mentali.



LAVORI DELL' ISTITUTO DI  
CLINICA DELLE MALATTIE  
NERVOSE E MENTALI DELLE  
RR. UNIVERSITÀ DI SASSARI  
E DI PISA - PROF. G. B. PELLIZZI

MDCCCCV - MDCCCCVII

Vol. I.

Clinica Psichiatrica della R. Università di Sassari

STATI EPISODICI PSICOPATICI SIMULATORII

IN UN PAZZO MORALE

DEL

Dott. G. B. PELLIZZI



TORINO

TIPOGRAFIA A. SPANDE & C., VIA ARRENALE, 6

1905

N° 40. PELLIZZI

Dott. C. v. PIRQUET  
CLINICA PEDIATRICA UNIVERSITÀ DI VIENNA  
(Dirett. Prof. Dott. ESCHERICH)

Studi clinici sulla vaccinazione  
e Allergia Vaccinale

traduzione del

Prof. Dott. SERAFINO BELFANTI

Direttore dell'Istituto Sieroterapico Milanese



MILANO

Industria Grafica Italiana STUCCHI, CERETTI & C.  
Via Baracca N. 19

1908.

N° 42. PIRQUET

41.

**PIRQUET, C.** STUDI CLINICI SULLA VACCINAZIONE E ALLERGIA VACCINALE Milano, Stucchi, Ceretti e C., 1908.

In-4°(220 x 165 mm) pp. 118 (2). 4 Tav. f.t. e 11 Figure f.t. a col. E in b.n. Brossura muta.

€. 40

Nella prefazione il traduttore Serafino BELFANTI Direttore dell'Istituto Sieroterapico Milanese, sostiene che gli studi di Pirquet colmano la lacuna tra la pratica vaccinale e la dottrina immunitaria, affrontano i problemi dell'immunità e le reazioni al vaccino; aspetto fondamentale perché i detrattori della vaccinazione negavano non tanto i benefici effetti delle vaccinazioni bensì affermavano che essa era basata sull'empirismo senza solide basi scientifiche.

*Il razionalismo applicato  
alla Medicina*

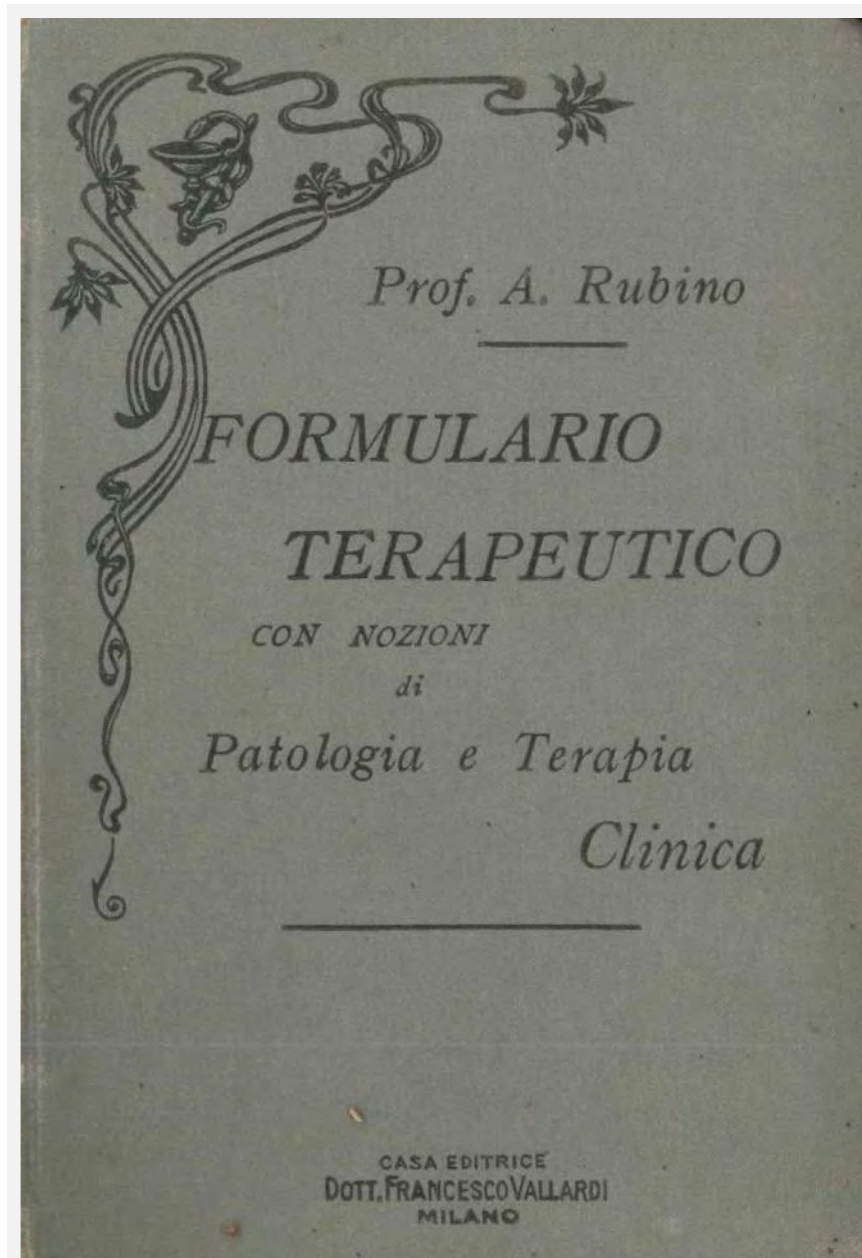
42.

**RUBINO, Alfredo.** FORMULARIO TERAPEUTICO con nozioni di Patologia e Terapia Clinica.

Milano, Dott. Francesco Vallardi, 1902.

€. 45

In-16°(185x125mm)pp. XV,658. Legatura editoriale in tela grigia con fregi liberty al piatto ant. Prima edizione L'autore nella Prefazione si prefigge di fornire a studenti e medici le norme che si debbono seguire per curare in modo razionale con una spiegazione delle cause e il quadro clinico delle malattie.



43.

**SAVELLI Marco Antonio.** SABELLI MARCO ANTONIO. SUMMA DIVERSORUM TRACTATUM IN QUIBUS QUAMPLURIMAE UNIVERSI JURIS , Selectores, Methodica, Practicae, ac Decisivae Conclusiones circa Judicia, Contractus, Ultimas voluntates, & Delicta, ad Forum Saeculare, Ecclesisticum, & Conscientiae Spectantes, ordine Alphabetico ad instar uberrimi REPERTORII, habentur, ab Auctoribus probatissimis, & Decisionibus, praecipue SACRAE ROMANAE ROTAE Urbis, & Orbis Aeropagi confirmatae.

Venetiis, Paulum Balleonium, 1707.

€. 750

3 volumi. In-folio (350x245mm) 1c.b. 4 c.nn., 468, 128, 1c.b.; 1 c.b., 2 cnn., 424,168, 1cb.; 1c.b., 4 cnn., 188, 16 cnn., 356, 1 cb. Legatura alla rustica. Al dorso manoscritto autore e titolo. Alcune annot. e evidenz. coeve manosc. ai margini. 2° vol. lieve gora, al 3° vol un foro di tarlo al margine per circa 50 pp., picc. manc.al piatto ant. del 3. vol. per altro copia molto buona.

Marc'Antonio Savelli, originario di Modigliana (Fc), fu giurista e cancelliere, visse nel 17° secolo tra Firenze e lo Stato Pontificio, autore di una *Pratica Universale* (soprattutto di diritto toscano) e del nostro *Summa diversorum* importante testo giuridico pubblicato a Bologna tra il 1685 e il 1686



MARCI ANTONII  
**SABELLI**  
J. C. MUTILIANENSIS  
SERENISSIMI MAGNI ETRURIAE DUCIS

Rotæ Criminalis Auditoris  
**SUMMA DIVERSORUM TRACTATUUM,**  
IN QUIBUS QUAMPLURIMÆ UNIVERSI JURIS  
Selectiores, Methodicæ, Practicæ, ac Decisivæ Conclusiones circa Judicia, Contractus, Ultimas voluntates, & Delicta, ad Forum Sæculare, Ecclesiasticum, & Conscientiæ spectantes, ordine Alphabetico ad instar uberrimi **REPERTORII** habentur, ab Auctoribus probatissimis, & Decisionibus, præcipuè **SACRÆ ROMANÆ ROTÆ** Urbis, & Orbis Areopagi confirmatæ, cum locis ubi Materiæ distinctæ, ac plenius pertractantur.

**OPUS OMNIBUS JUDICIBUS, ADVOCATIS, PROCURATORIBUS,**  
cæterisque Jurisprudentiæ Professoribus maxime utile, & ad allevandos labores apprimè necessarium; dum veluti in Promptuario fere omnia ad Fori, Polique Praxim, & usum quotidianum pertinentia, summo studio, ac diligentia adnotata exhibentur, unà cum Discursu de prohibita munerum, & precum datione, ac receptione Judicibus, cæterisque Officialibus publicis, & Compendio Judicis perfecti.

**EDITIO NOVISSIMA, INNUMERIS ACCESSIONIBUS,**  
A GUIDO ANTONIO SABELLO J. C. ET EQUITE, Auctoris Filio diligenter collectis, ac propriis locis distributis, locupletata.

**TOMUS PRIMUS.**

In quo plurima **ADDITAMENTA** in calce apposita reperiuntur.

*Johannes  
Balleoni*



*Baccacini  
1796.*

**VENETIIS, M.DCCVII.**

Apud Paulum Balleonium.

**SUPERIORUM PERMISSU, AC PRIVILEGIIS.**



n° 43. SAVELLI MARCO ANTONIO

44.

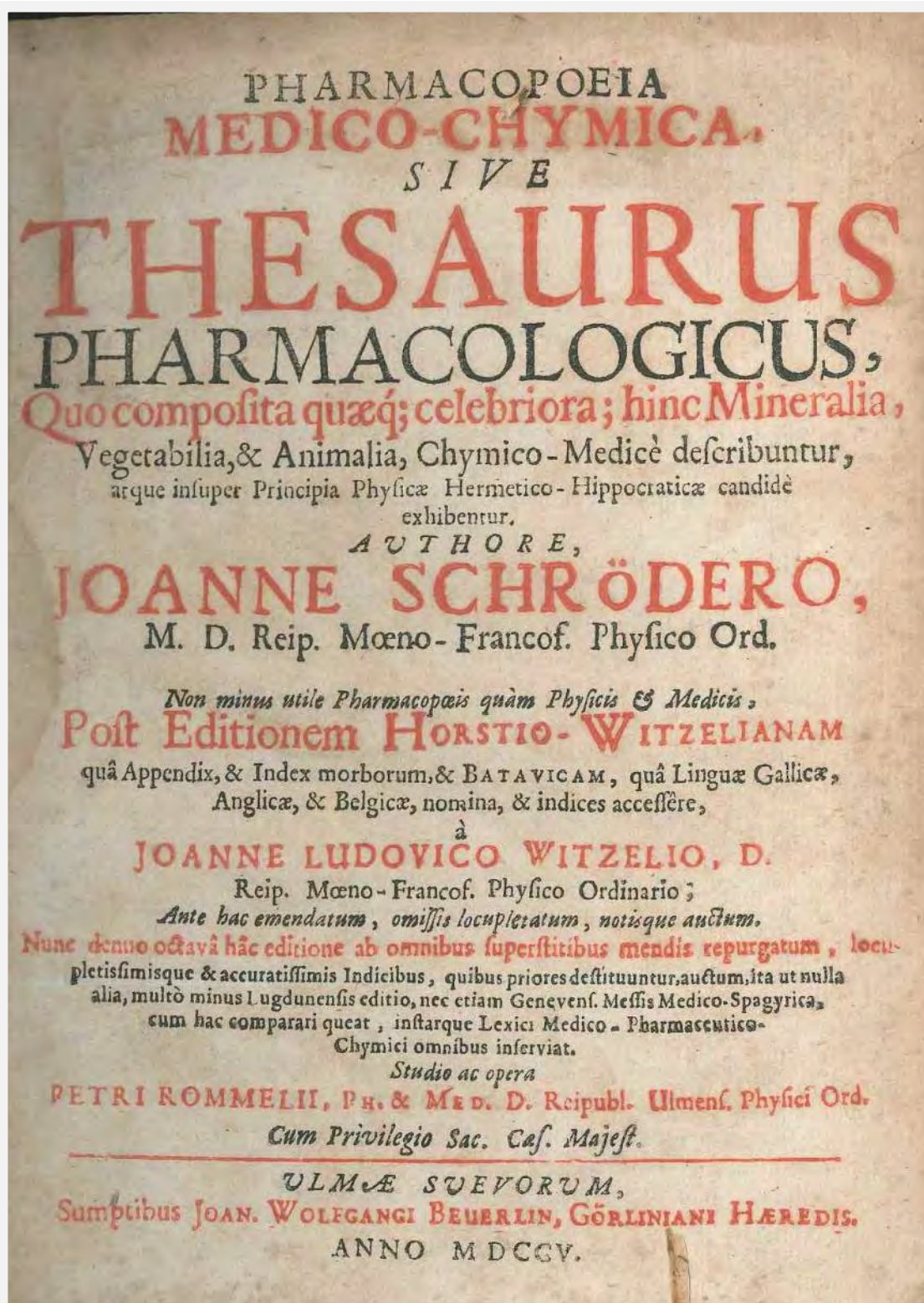
**SCHRODERO Joanne. PHARMACOPOEIA MEDICO-CHYMICA sive THESAURUS PHARMACOLOGICUS. QUO COMPOSITA QUAEQ; CELEBRIORA; HINC MINERALIA, VEGETABILIA, & ANIMALIA, CHYMICO-MEDICE DESCRIBUNTUR,** atque in super Principia Physicae Hermetico-Hippocraticae candidè exhibentur....

Ulmae Svevorum, Joan. Wolegangi Beverlin, Gordiani Haeredis, 1705.

€. 550

In-4°(207x170mm) cc. 36 nn., pp. 508, 384, 60nn, 24nn, 16nn, 32, 92nn. Legatura coeva in p.pelle, al dorso 5 nervi, tassello con autore e titolo, fregi in oro. Tagli rossi. Frontespizio con caratteri rossi e neri. Fenditure alle cerniere. Bruniture.

La farmacopea di Giovanni Schroeder di Francoforte sul Meno è divisa in 4 libri: 1. Isagoghe, dei medicamenti in genere. 2. Officina, medicamenti delle classi officinali. 3. Mineralogia, 4. Phytologia, 5. Zoologia. La corposa parte che riguarda la *Fitologia* è composta da 384 pp.



45.

**THESAURO, Antonino. NOVAE DECISIONES SACRI SENATUS PEDEMONTANI.**

Augustae Taurinorum, Dominaci Tarini, 1627.

€. 350

In-folio (350x240mm) cc. (19), 208 . Legatura piena pelle coeva, dorso con fregi in oro. Capilettera, finalini e bella marca tipografica al frontespizio. Aloni residui dal contatto con acqua. Qualche macchia.

Dionisotti, Storia della Magistratura Piemontese, pp. 273.

Questa raccolta delle decisioni del Senato piemontese è opera di Antonino Thesauro (Fossano 1521– Torino 1586) signore di Salmour e Castel Marro, fu giudice maggiore a Nizza, senatore per 22 anni, poi presidente del contado di Asti. Rispettato giurista nel 1577 fu chiamato in Toscana per definire una lunga controversia tra il duca Francesco e la repubblica di Lucca.

Raccolse le decisioni del senato Piemontese pubblicandole con il titolo *Novae Decisiones...*, le definì *nuove* per distinguerle dalla collezione di Ottaviano Cacherano sullo stesso argomento. Nel 1606 furono ripubblicate in Torino con le aggiunte del figlio, senatore Gaspare Antonio.

La casa in cui abitavano i Tesauro in Torino è in via San Domenico 11, dove nel 1700 servì come domestico Jean Jacques Rousseau.

N O V Æ  
DECISIONES  
SACRI SENATVS  
PEDEMONTANI.

Authore, & Collectore

ANTONINO THESAURO FOSSANENSI,  
SARMATORIS DOMINO,

IN EODEM SENATV PRIMARIO SENATORE,  
*Astensisq; Comitatus, & Marchia Cenu Præside, Serenissimorumq;  
Ducum Sabaudia Consiliario.*

ADIECTO DVPLICI INDICE, VNO DECISIONVM,  
*Altero Notabilium copiosissimo.*

IN HAC POSTERIORI EDITIONE MVLTIS MENDIS EXPVRGATÆ;  
*Cum omnibus Additionibus D. GASPARIS ANTONII THESAURI Authoris filij, Iuriconsulti  
Clarissimi, & in eodem Senatu Senatoris.*

*Quibus accesserunt alie Additiones nouissimæ, ante hac nusquam editæ, hoc signo \* notatæ.*



AVGVSTÆ TAVRINORVM.

Apud H. Io. Dominici Tarini, MDCXXVI.



## INDICE DEGLI AUTORI

- Alexander Nicolas, n° 1  
Alibert Jean Louis Marie, n° 2  
Aristotele, n° 3  
Barzellotti Giacomo, n° 4  
Bate George, n° 10  
Blumenbach Giovanni Federico, n° 4  
Boll Franz, n° 11  
Bonnaire MM. E., n° 7  
Bouchardat Apollinaire, n° 12  
Bracco Severino, n° 13  
Branchi Giuseppe, n° 4  
Brun P., n° 7  
Calestani Girolamo, n° 14  
Cappezzuoli Serafino, n° 15  
Carlo Alberto re , n° 8  
Carlo Emanuele III re, n° 6  
Carnot P., n° 22-23-24  
Casotti C., n° 16  
Chesnau Nicolas, n° 17  
Cogliolo Pietro, n° 18  
Connani Francesco, n° 19  
De Lavarenne Ed., n° 7  
Duboin Felice Amato, n° 20  
Fabbroni Giovanni, n° 4  
Flamini Marco Antonio, n° 21  
Fracastoro Gerolamo, n° 21  
Franzini Goffredo, n° 6  
Gilbert A., n° 22-23-24  
Gmlin, Giovanni Federico, n° 25  
Gonnella Tito, n°4  
Giustiniano Flavio Pietro Sabbazio, n° 26-27  
Haller Albert, n° 28  
Hippocrate, n° 29  
Inghirami Giovanni, n° 4  
Jayle P., n° 7  
Lancillotti Carlo, n° 30  
Landouzy L. , n° 7  
Le Camus, n° 31  
Le Mort Jacques, n°10  
Lermoyez M., n° 7  
Lessio Leonardo, n° 32  
Lublero Giovanni, n° 33  
Letulle M., n° 7  
Lustig Alessandro, n°34  
Majocchi Gianalessandro, n° 35  
Merlin Mercuriale, n° 36-37  
Motta Giuseppe, n° 38  
Paliotti Giacomo Giuseppe, n° 39  
Pelizzi Gian Battista, n° 40  
Pirquet C, n° 41  
Rubino Alfredo, n° 42  
Ridolfi Cosimo, n° 4  
Roger H., n° 7  
Ruju A, n° 40  
Savelli Marcantonio, n° 43  
Savi Gaetano, n° 4  
Schroder Giovanni, n° 44  
Tantini Francesco, n° 4  
Tesauro Antonino, n° 45